



Cronaca Agli agenti affidati i compiti di prevenzione e repressione
20/03/2013

Le guardie ecozoofile per la vigilanza del territorio

È stato sottoscritto questa mattina nel Comando di Polizia Municipale un protocollo d'intesa tra l'amministrazione comunale e l'A.N.P.A.N.A.

La Redazione



Le guardie ecozoofile dell'A.N.P.A.N.A.
GiovinazzoLive.it

È stato sottoscritto questa mattina nel Comando di Polizia Municipale un protocollo d'intesa della durata di un anno (dal 1 aprile 2013 al 31 marzo 2014, ndr) tra l'amministrazione comunale, rappresentata dal vice sindaco Michele Sollecito, e l'Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente onlus.

L'associazione è iscritta nel dipartimento nazionale per la Protezione Civile ed è individuata tra le associazioni di protezione ambientale.

L'organizzazione si avvale di guardie ecozoofile dislocate su tutto il territorio nazionale per proteggere gli animali, la natura e l'ambiente modo globale.

Nella convenzione firmata dal comandante della P.M., Mimmo Camporeale, e dal coordinatore provinciale dell'A.N.P.A.N.A., Lorenzo Giraldi, si fa espresso riferimento ad una serie di attività di vigilanza e prevenzione.

Alle guardie ecozoofile, munite di apposito decreto prefettizio e alle quali viene riconosciuta la funzione che è propria della polizia giudiziaria, sarà affidata l'educazione e l'informazione mediante propaganda ecozoofila ed ecologica nel mondo dei giovani e delle scuole.

Il personale, che giungerà in città dal Distaccamento di Molfetta e che sarà coordinato sul campo dall'ispettore capo Antonio De Stena, effettuerà anche servizi di prevenzione e repressione per il maltrattamento ed il trasporto degli animali e di difesa del patrimonio zootecnico, ittico, faunistico e ambientale.

Agli agenti volontari, inoltre sarà affidata la vigilanza per il rispetto della selezione delle deiezioni sul suolo pubblico (marciapiedi destinati alla circolazione pedonale e luoghi destinati allo svago).

«Il nostro intento, attraverso l'attività degli uomini dell'A.N.P.A.N.A. - ha spiegato il maggiore Mimmo Camporeale - è quello di sensibilizzare i proprietari dei cani a rispettare le regole ed a raccogliere le deiezioni dei propri amici a quattro zampe».

Le guardie ecozoofile, nell'esercizio delle loro funzioni, dovranno anche rilevare eventuali discariche abusive e sorvegliare per impedire il deturpamento delle aree verdi, l'uso indiscriminato dei pesticidi, l'abbattimento degli alberi e gli scarichi di acque inquinanti.

Gli agenti, nell'ambito dell'attività programmata lungo l'intera fascia costiera, effettueranno dei servizi di vigilanza per prevenire i bivacchi e gli accampamenti e di sorveglianza nelle aree interdette ai pedoni sul tratto di Ponente.

L'A.N.P.A.N.A., infine, fornirà la collaborazione con prestazioni volontarie e gratuite delle proprie guardie ecozoofile anche in occasione di necessità operative particolari ed in ausilio per la viabilità (scuole, varchi del centro storico, manifestazioni religiose, culturali, sociali e sportive).

Il vice sindaco Michele Sollecito ha spiegato che la convenzione «va nella direzione di salvaguardare il decoro della città dalle deiezioni canine e, al contempo, di attenzionare il fenomeno dei bocconi avvelenati e delle polveri sparse per strada pericolose per la pubblica incolumità».

Tra gli obiettivi dell'accordo sottoscritto questa mattina, che costerà alle casse comunali 2.500 euro, anche quello di «puntare, attraverso questa nuova attività di sensibilizzazione, a far crescere il senso civico prima ancora della repressione».

LE VITTIME DELLA MAFIA E I BAMBINI DEL PEDIATRICO

Mercoledì 20 Marzo 2013 09:53 Csv "San Nicola"

Bari, 20/03/2013

COMUNICATO STAMPA

Per questo mi chiamo Giovanni – spettacolo teatrale
21 marzo – Cassano delle Murge

L'associazione "I Malavoglia" presenta giovedì 21 marzo, ovvero in occasione della Giornata della Memoria e dell'Impegno dedicata a tutte le vittime innocenti uccise dalla mafia, lo spettacolo teatrale dal titolo "Per questo mi chiamo Giovanni", basata sul libro scritto da Luigi Garlando, racconto di un padre al figlio della storia di Giovanni Falcone.

La rappresentazione è frutto di un percorso di sensibilizzazione svolto con i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado "V. Ruffo" di Cassano delle Murge e avrà luogo alle ore 19 nell'Oratorio S. M. Assunta, in Via Enrico Fermi, Cassano delle Murge.
Sarà presente anche una mostra dedicata alle vittime innocenti di mafia.

INFO: Carrasso Giuseppe - 3490708136

Cordiali saluti
Ufficio Stampa Csv "San Nicola"
Oriana Discornia - 3337032298

Bari, 20/03/2013

COMUNICATO STAMPA

FESTA DI PASQUA ALL'OSPEDALE PEDIATRICO GIOVANNI XXIII
21 marzo - Bari

Festa di Pasqua all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII organizzata dalla Conferenza Vincenziana Papa Giovanni XXIII. Giovedì 21 marzo alle ore 18 i giocatori del Bari accompagnati dall'allenatore e i dirigenti visiteranno i bambini degenti e le loro famiglie, i medici e i volontari

Con i saluti del Direttore Generale Vitangelo Dattoli e la Presidente della Conferenza Vincenziana Papa Giovanni XXIII Gilda Noviello, la squadra barese sarà presentata da Nicola Papagna. Dopo la consegna delle targhe ricordo a Mister Torrente e alla Società A.S. Bari famiglia Matarrese, da parte del Presidente della Provincia di Bari Francesco Schittulli e il Sindaco del Comune di Bari Michele Emiliano, ci sarà una sorpresa finale con torta bianco-rosso con candeline, per festeggiare i 105 anni di vita A.S. Bari, accerchiati dai piccoli esordienti Nuovi Galletti, provvisti di sciarpe e fischietti per gridare forza Bari, e con la presenza dei nonni ultra centenni residenti a Casa Caterina di Adelfia insieme al responsabile Nicola Dellino che con il progetto "Lo sport aiuta la vita" ha ridato ai suoi anziani una nuova giovinezza. L'associazione Stella Sud, Uil scuola Bari e Boccia Pasticceria doneranno ai bambini degenti doni e regali. I giocatori al termine visiteranno i reparti di nefrologia e dialisi, cardiologia. Presenti alla manifestazione il Vice-Sindaco di Bari Alfonso Piscichio, gli assessori della Provincia Sergio Fanelli e Giuseppe Quarto.

Info: Addetto Stampa-Organizzatore Papagna Nicola - cell. 3287976666

Cordiali saluti
Ufficio Stampa Csv "San Nicola"
Oriana Discornia - 3337032298



Attualità

La manifestazione è organizzata dal WWF di Monopoli in collaborazione con il Comune di Monopoli

20/03/2013

Earth Hour: il 23 marzo il Borgo resterà al buio per un'ora

Appuntamento alle ore 20.30. La piazza si scalderà al ritmo di danza e sarà illuminata da lampadine a dinamo

La redazione

Il 23 marzo alle 20.30 il mondo si spegne per un'ora: monumenti, case, uffici, città resteranno al buio per testimoniare l'impegno di cittadini, governi e organizzazioni nella lotta al cambiamento climatico e per uno stile di vita sostenibile. L'Ora della Terra è il movimento globale WWF nato per dimostrare che l'impegno e la passione di ognuno di noi può ispirare chi ci circonda e far nascere un grande cambiamento nel mondo.

È molto di più di un'azione simbolica, è un gesto continuo che porta ad azioni reali, grandi e piccole, che stanno cambiando il Pianeta sul quale viviamo.

Alla sua sesta edizione, nel 2012, le città coinvolte sono state più di 7000 in 152 paesi del mondo oltre 2 miliardi di partecipanti 154 imprese coinvolte più di 4.64 milioni di visualizzazioni sul canale www.youtube.com/earthhour.

In Italia hanno partecipato 400 città.

Dalle 20:30 alle 21:30 si sono spenti luoghi simbolo, tra cui la facciata e la Cupola della Basilica di S. Pietro, il Teatro Alla Scala di Milano, piazza S. Marco a Venezia, la Torre di Pisa, Duomo, Battistero e Ponte Vecchio a Firenze, la Mole Antonelliana a Torino, i Sassi di Matera, l'Acquario di Genova e molto altro. Oltre 100 gli eventi di piazza!

Il 23 Marzo è la giornata della Terra e quale modo migliore di festeggiarla se non quello di spegnere le luci? L'energia elettrica e luminosa che consumiamo ogni giorno danneggia il nostro Pianeta, ed è per questo che in occasione dell'Earth Hour noi del WWF Monopoli, in collaborazione con il Comune di Monopoli, spegneremo per un'ora, dalle 20.30 alle 21.30, le luci di Piazza Vittorio Emanuele. Siete tutti invitati a partecipare a questo meraviglioso evento.

A

rallegrire l'atmosfera ci saranno percussionisti e ballerini (della scuola di ballo Danza & Arte) mentre noi, muniti di cyclette, pedalando accenderemo delle lampadine con un'energia del tutto sana. E se gli impegni non vi permettono di esserci, potete partecipare lo stesso ricordandovi di spegnere per quell'ora luci ed elettrodomestici di casa. La Terra ne sarà felice!

Aiutateci a curare la Terra!

Il WWF Monopoli vi aspetta in Piazza Vittorio Emanuele il 23 Marzo dalle 20.30 alle 21.30. Per un'ora le luci della Piazza verranno spente e l'atmosfera si riscalderà a ritmo di danza e si riempirà di lampadine a dinamo o accese attraverso energia ecosostenibile. Non mancate e ricordate di spegnere luce ed elettrodomestici anche a casa.

Per ulteriori informazioni ci troverete presso il negozio biologico "Piazza del sole" il 22 Marzo dalle 18.00 alle 20.00 e il 23 Marzo saremo in Piazza Vittorio Emanuele già dalle 18.30.



Pianeta terra

SANTERAMO PIÙ DI MILLE IMMIGRATI RESIDENTI: PER LORO CORSI DI ITALIANO E NON SOLO

Lingua, leggi e lavoro un aiuto agli stranieri

Uno sportello in contrada Montefreddo

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** Sarà finalmente attivo dal prossimo mese di aprile lo sportello immigrazione. L'apertura dello sportello denominato «Servizi immigrazione» è un' iniziativa del Laboratorio Urbano Mediavision. Lo sportello sarà ubicato nella sede di Mediavision in contrada Montefreddo n.2 e sarà in grado di fornire informazioni e assistenza in modo da facilitare il cammino verso l'integrazione. Attraverso una serie di iniziative consentirà di «aprire» simbolicamente le porte del proprio centro agli immigrati e fungerà anche da centro per l'integrazione interculturale di dialogo con l'avvio di corsi di lingua e storia italiana, ma anche corsi per l'orientamento al lavoro per i cittadini immigrati.

Santeramo conta 27mila abitanti (dati ultimo censimento Istat) di cui 1.059 sono i cittadini stranieri di diverse nazionalità, come marocchini, rumeni, indiani, cinesi tra cui su tutte quella albanese che conta 574 residenti. «Lo sportello funzionerà come un vero ponte di collegamento - spiega Marco Ficarra responsabile Mediavision - Lo abbiamo immaginato non solo come un luogo di servizi e di informazione, ma anche come punto di riferimento per l'integrazione tra persone che, pur di diversa nazionalità, etnia e religione, si trovano a vivere nello stesso contesto territoriale. L'immigrato troverà servizi di informazione, assistenza e orien-

tamento riguardo ogni aspetto legato alla loro permanenza nel nostro paese tutto ciò al fine di diffondere una cultura dell'accoglienza e della solidarietà, che non si limiti al solo svolgimento di una pratica. Qui a Santeramo abbiamo diverse esperienze d'immigrazione alle spalle, storie di famiglie che si sono integrate molto bene all'interno del tessuto sociale della città e che ormai sono arrivate anche alla seconda generazione, diventando a tutti gli effetti cittadini italiani». Tra le iniziative in programma, tutte gratuite, oltre allo sportello sono previste corso di formazione di lingua italiana ed educazione civica per 15 stranieri e quattro seminari sul tema «La Condizione dello straniero in Italia» destinati al personale del Comune e a volontari interessati ad approfondire la legislazione in materia di immigrazione, proprio per favorire l'integrazione a partire proprio dagli uffici comunali.





Cassano delle Murge, "Per questo mi chiamo Giovanni": spettacolo teatrale in ricordo delle vittime di mafia

L'associazione "I Malavoglia" presenta giovedì 21 marzo, ovvero in occasione della Giornata della Memoria e dell'Impegno dedicata a tutte le vittime innocenti uccise dalla mafia, lo spettacolo teatrale dal titolo "Per questo mi chiamo Giovanni", basata sul libro scritto da Luigi Garlando, racconto di un padre al figlio della storia di Giovanni Falcone.



La rappresentazione è frutto di un percorso di sensibilizzazione svolto con i ragazzi della Scuola Secondaria di primo grado "V. Ruffo" di Cassano delle Murge e avrà luogo alle ore 19 nell'Oratorio S. M. Assunta, in Via Enrico Fermi, Cassano delle Murge.

Sarà presente anche una mostra dedicata alle vittime innocenti di mafia.

INFO: Carrasso Giuseppe – 3490708136

La Redazione

20-03-2013

Nasce il Gruppo di Acquisto Ecologico "Murgia dei Trulli"

Scritto da La Redazione
Mercoledì 20 Marzo 2013 01:29



Nella splendida ed accogliente location della masseria Suite 801 è stato presentato, nel tardo pomeriggio di sabato scorso, il Gruppo di Acquisto Ecologico "Murgia dei Trulli" che interesserà i comuni di Putignano, Alberobello, Castellana Grotte, Noci e Locorotondo. L'odevole iniziativa è nata dalla caparbia del circolo locale Legambiente "Verde Città" in collaborazione con il Comune di Putignano e la Regione Puglia.

Il GAE "Murgia dei Trulli" intende promuovere un modello di consumo alimentare più genuino, equo e sostenibile, che sia in grado di allontanarsi dalle logiche di un mercato sempre meno attento ai temi della genuinità e della qualità alimentare. Un modello più democratico, che dia a tutti la possibilità di scegliere la qualità ad un prezzo accessibile, di conoscere i prodotti e i luoghi di provenienza, di fare

acquisti consapevoli e sostenibili.

Come funziona il GAE? Basterà collegarsi e registrarsi al sito internet www.gaemurgiadetrulli.it per visualizzare i prodotti, scegliere le tipologie e le relative quantità. Infine, gli utenti potranno ritirare pagare la propria "spesa" recandosi presso i luoghi prestabiliti dove farà sosta il furgone del GAE, il quale sarà prevalentemente nelle aree mercantili - e nei giorni del mercato settimanale - nei comuni di Putignano, Castellana Grotte, Noci, Alberobello, Locorotondo. Inoltre, i produttori potranno utilizzare il sito per proporre le proprie produzioni ed entrare in rete.

I vantaggi di aderire al GAE consente di trasformare la propria spesa di ogni giorno in una spesa intelligente: qualità eccellente (verificabile con mano), conveniente (garantito dal contatto diretto con i produttori), consapevole (conoscere cosa mangi), sostenere l'economia del tuo territorio, valorizzare la produzione tipiche, rispettare l'ambiente (prodotti a km 0).

Il sito è già accessibile e attivo per le iscrizioni, ma diventerà attivo per le prenotazioni da prossimo mese di aprile. Inoltre, nelle prossime settimane saranno promossi incontri ed attività che prevederanno anche il coinvolgimento degli altri partner del progetto (*Piano Sociale di Zona - Ambito territoriale di Putignano; Associazione I tratturi dell'Asinello di Putignano; La Poderosa Soc. Cop. di Putignano; Associazione culturale Il tre ruote Ebbro di Locorotondo; Associazione Arcipelago meridiano di Noci; Circolo Legambiente "La Stalattite" di Castellana Grotte; Associazione Made in People di Bari*).

Dinanzi ad un gran numero di utenti e produttori, pronti ad entrare in questo nuovo modello di scambio produttore-consumatore, sono intervenuti la presidente del circolo di Legambiente Maria Casulli, i soci Giovanni Pugliese e Giancarlo Romanazzi in qualità rispettivamente d'ideatore del progetto e di coordinatore, il produttore ed utente nei gruppi di acquisto di Bari e Triggiano Alberto Gorga e la referente di RES Puglia (rete dell'economia solidale che coordina l'azione di tutti i GAS a livello regionale), Virginia Meo. Inoltre, è intervenuto l'assessore alle politiche sociali Vito Genco per sottolineare il ruolo formale e sostanziale del Comune di Putignano come promotore del progetto.



"Il progetto GAE - sottolineano - prosegue l'impegno decennale del circolo Legambiente "Verde Città" di Putignano sulla promozione delle produzioni biologiche e sulle coltivazioni a km 0, nella tutela dell'agricoltura di qualità, attenta alla conservazione delle varietà autoctone. In più si vuole anche andare incontro alle esigenze economiche del consumatore che attraverso lo strumento del GAE, eliminando molteplici passaggi di intermediazione e rivolgendosi di fatto direttamente al produttore, otterrà prodotti di grande qualità a prezzi decisamente vantaggiosi".

Per ulteriori informazioni, consultate il sito www.gaemurgiadetrulli.it oppure inviare una mail a: legambienteputignano@libero.it o info@gaemurgiadetrulli.it





Attualità

L'iniziativa della Conferenza Vincenziana Papa Giovanni XXIII.

20/03/2013

Festa di Pasqua all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII

I giocatori del Bari accompagnati dall'allenatore e i dirigenti visiteranno i bambini degenti e le loro famiglie

La Redazione

Festa di Pasqua all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII organizzata dalla Conferenza Vincenziana Papa Giovanni XXIII. Domani, Giovedì 21 marzo alle ore 18 i giocatori del Bari accompagnati dall'allenatore e i dirigenti visiteranno i bambini degenti e le loro famiglie, i medici e i volontari.

Con i saluti del Direttore Generale Vitangelo Dattoli e la Presidente della Conferenza Vincenziana Papa Giovanni XXIII Gilda Novello, la squadra barese sarà presentata da Nicola Papagna. Dopo la consegna delle targhe ricordo a Mister Torrente e alla Società A.S. Bari famiglia Matarrese, da parte del Presidente della Provincia di Bari Francesco Schittulli e il Sindaco del Comune di Bari Michele Emiliano, ci sarà una sorpresa finale con torta bianco-rosso con candeline, per festeggiare i 105 anni di vita A.S. Bari, accherchlati dai piccoli esordienti Nuovi Galletti, provvisti di sciarpe e fischietti per gridare forza Bari, e con la presenza dei nonni ultra centenni residenti a Casa Caterina di Adelfia insieme al responsabile Nicola Dellino che con il progetto "Lo sport aiuta la vita" ha ridato ai suoi anziani una nuova giovinezza.

L'associazione Stella Sud, Uil scuola Bari e Boccia Pasticceria doneranno ai bambini degenti doni e regali. I giocatori al termine visiteranno i reparti di nefrologia e dialisi, cardiologia. Presenti alla manifestazione il Vice-Sindaco di Bari Alfonso Pischichlo, gli assessori della Provincia Sergio Fanelli e Giuseppe Quarto.



Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII

Il pranzo sociale dell'Auser

*Scritto da La Redazione
Mercoledì 20 Marzo 2013 09:46*



Erano circa un centinaio al pranzo sociale organizzato dall'associazione Auser di Turi lo scorso 10 marzo presso il Palace Hotel "Semiramide" di Castellana Grotte. Una giornata di divertimento, tra musica, danze e tanti balli il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza.

Un'occasione di incontro e di condivisione di un'associazione nata da qualche mese con la presidenza di Antonio Conte e che sta coinvolgendo e interessando tanti concittadini. Gite, incontri, corsi e non solo sono alla base dell'associazione che intende dare uno spazio concreto anche a chi si sente solo o escluso dal contesto sociale. Per chi ha tanta energia e la vuole mettere a disposizione della comunità, l'Auser, associazione Onlus, rappresenta ormai un punto fermo nella nostra cittadina e dona sorrisi e sapere con piccoli gesti.

<http://www.flickr.com/photos/91470992@N02/sets/72157633030730847/>



Attualità

Il Progetto Formativo è stato predisposto dal Responsabile scientifico, Dott. Stefano Porziotta

20/03/2013

Convegno sulla disabilità questa mattina presso l'Ospedale "L. Bonomo"

Numerosissimi i relatori che si alterneranno nel corso della sessione mattutina e pomeridiana

la Redazione

Per tutta la giornata di oggi, la ASL BT ha organizzato un'interessante corso formativo dal titolo *"La Disabilità: dei diritti e dei doveri. Tutela degli aspetti assistenziali e socio-assistenziali"** rivolto a personale dipendente ASL.

Il Corso, nato dall'esigenza di rispondere ai bisogni formativi delle diverse professioni sanitarie e non, sarà un utile momento di confronto tra diversi professionisti su tematiche attuali e di estremo interesse pubblico poiché affrontano problematiche di valenza sanitaria, sociale ed educativa.

Il corso si svolgerà oggi, mercoledì 20 marzo presso la Sala Convegni dell'Ospedale "L. Bonomo" di Andria (da ore 9.00 a ore 18.00).

Il Progetto Formativo, di cui è Responsabile scientifico il Dott. Stefano Porziotta (Responsabile Ufficio Formazione ASL BT) prevede il seguente ordine dei lavori: dopo la registrazione dei partecipanti e presentazione del corso (ore 8,00-8,30) ci sarà l'intervento dell'avv. A. Costa su aspetti del Diritto del Lavoro. A seguire, ore 09.30-10.30 "I Doveri del Prescrittore" del Prof. V. Fineschi; ore 10.30-11.30 "Doveri della Governance" con il Dott. S. Porziotta.

Ore 11.45-12.45 "Diritto alla Diversità" con il Dott. G. Gallo; ore 12.45-13.45 "Gestione del personale" Dott. M. Scarlato. Ore 14.15-15.15 "Igiene del Lavoro" con la Dott.ssa G. Moffa; ore 15.15-16.15 "Politiche Sociali" con la Dott.ssa R. D'Ambrosio; ore 16.15-17.15 il "Ruolo del Centro per l'Impiego" con la Dott.ssa M. Chieppa; ore 17.15-18.15 la "Disabilità In Italia: i numeri" con il Dott. G. Carella; ore 18.15-19.15 "La Disabilità nelle Culture Euro-Mediterranee antiche" con il Dott. G. Amorese. Al termine ore 19.15-19.30 consegna questionari e test di gradimento.



ospedale andria
andrialive



Bari - Il Parco Costiero premiato dalla Regione per la riqualificazione del Centro Canali ad Ortelle

20/03/2013

Riuso e Rigenerazione in Puglia: in Regione le buone prassi che fanno bene al territorio. Il 21 Marzo a Bari il Parco Costiero premiato dalla Regione per la riqualificazione del Centro Canali ad Ortelle

Nasce dalla collaborazione tra il WWF Italia e la Regione Puglia il convegno "Dismissione e Riuso in Puglia: problemi, buone pratiche, buone Idee", che si terrà Giovedì 21 Marzo a Bari presso la Camera di Commercio



. La giornata inizierà alle 9.30, con i saluti dell'Assessore regionale alla qualità del territorio, Angela Barbanente ed Elio Sannicandro, Assessore all'urbanistica del Comune di Bari. Si proseguirà con 3 sessioni per fare il punto sulle problematiche della dismissione e del riuso, sulle esperienze virtuose, sulle situazioni critiche nella nostra Regione e le buone idee per risolverle.

Interverranno per la nostra area costiera l'ing. Luisella Guerrieri, componente del Comitato esecutivo del Parco Costa Otranto Santa Maria di Leuca - bosco di Tricase e il Presidente ing. Nicola Panico, che sottolinea: "Sono lieto di partecipare e ringrazio l'Assessore Barbanente per questo riconoscimento al lavoro svolto dal Comitato Esecutivo del Parco Otranto Leuca.

Il progetto di riqualificazione in Zona Canali in Ortelle con la realizzazione del Centro Ambientale è stato individuato come esempio in Puglia, di come si possano attuare buone pratiche di riuso per mezzo di azioni virtuose di recupero del patrimonio esistente che, come in questo caso, da detrattore diviene attrattore sociale e culturale" Come spiega il Presidente Ing. Panico: "L'opera realizzata dal Parco e progettata dall'arch. Augusto Merico e dal dott. Agronomo Salvatore Ancora, rappresenta un modello di blo edilizia e bioarchitettura con soluzioni all'avanguardia tecnologica, costituendo un complesso sostenibile per l'ambiente.

Pannelli fotovoltaici, riserva idrica da riciclo, tetto giardino per contenimento dei consumi energetici, fitodepurazione sono esempi di come oggi costruire significati soprattutto creare modelli edilizi durevoli, autosufficienti dal punto di vista degli approvvigionamenti energetici ed in stretto rapporto con l'ambiente circostante.

Tecnologie che riteniamo importanti siano conosciute anche dalle scolaresche che inviteremo sempre più numerose come rappresentative del futuro responsabile e sostenibile che auguriamo al nostro territorio"

Putignano tra Marcialonga & Sei Ore di San Giuseppe

*Scriva da Luca Bianco
Mercoledì 20 Marzo 2013 00:58*



Le distanze si accorciano, i record si battono, gli appassionati si moltiplicano. Putignano, da città del Carnevale, questa volta non scherza affatto. Solo un anno fa registrava il record italiano delle 24 ore su tapis roulant siglato dall'atleta Vito Intini e, ora, Putignano, con la sua 6 ore di San Giuseppe, diventa teatro di un altro evento sportivo a caratura nazionale: la 6 Ore di San Giuseppe.

Gara su strada della durata di 6 ore in grado di calamitare l'interesse di appassionati corridori di ogni dove. L'anno scorso, la prima edizione, ha registrato ben 134 partecipanti. Quest'anno, invece, se ne contano oltre 200. Un numero di tutto riguardo che testimonia quale seguito abbia raggiunto il fenomeno dell'Ultramaratona in Puglia. Non a caso, la IUTA ha voluto premiare Putignano facendo sì che diventasse sede del Campionato Italiano dell'Ultramaratona 2013. Atleti locali e di fuori regione potranno inebriarsi dei profumi di quest'inizio di primavera, solcando viuzze delimitate da muretti a secco, trulli e mandorli in fiore.

Oltre a ciò, la 6 Ore di San Giuseppe sta facendo parlare di sé anche per il messaggio di solidarietà che intende lanciare nei confronti di tre cause sociali che toccano la sensibilità di ognuno di noi. Una delle associazioni presenti è l'Africizia Onlus con il progetto rivolto a costruire un ambulatorio pediatrico a Mbi, in Congo.

L'ASD Amatori Putignano ha voluto, inoltre, rendere omaggio ai tanti podisti che ogni anno, incorrono in incidenti stradali dalle conseguenze spesso drammatiche e irreparabili. L'Associazione "Vivi la Strada .it" sarà presente alla 6 Ore di San Giuseppe e distribuirà immagini della Madonna della Strada, un cero e le palme, quest'ultime per celebrare la ricorrenza delle Palme, prevista per l'indomani.

Importante, inoltre, la presenza dell'Associazione contro la lotta all'Alzheimer, malattia purtroppo sempre più diffusa e nei cui confronti la ricerca ha ancora molta strada da percorrere. Sabato 23 marzo sarà quindi una giornata all'insegna del connubio fra agonismo e solidarietà. Non a caso, sempre più cause sociali adottano il termine di "Maratona" per sancire l'impegno benefico e lo sforzo condiviso proteso al raggiungimento un obiettivo solidale. In questo caso, la 6 Ore di San Giuseppe offre lo spunto per parlare di una vera e propria "Ultramaratona".

E, l'indomani, domenica 24 marzo, ci sarà spazio per il consueto appuntamento della Marcialonga di San Giuseppe giunta alla sua 34° edizione. Per i mattinieri, la domenica mattina inizierà già alle ore 6.45, con la deposizione di una palma alla statua della Madonna Immacolata che sventa sull'incrocio della via di Castellana. Nulla è lasciato al caso e, per la prima volta, una gara su strada come la 6 Ore di San Giuseppe vede impiegare una segnaletica stradale pensata appositamente per i corridori. Lo abbiamo detto, Putignano, in fatto di sport non scherza affatto, seppure gli organizzatori dimostrano di non perdere mai il loro spirito Carnascialesco, nemmeno in queste occasioni.

Il rifornimento lungo il percorso di gara è stato simpaticamente intitolato "L'ultima cena prima di..."; una postazione in cui ci si può rifocillare con polpette, lasagne e pietanze per ogni palato. Leccornie e prelibatezze locali saranno offerte ai partecipanti che, oltretutto, potranno beneficiare di una serie di facilities tra cui: servizio pick-up gratuito da aeroporto di Bari a Putignano, pernottamento scontato a 15 € presso un B&B locale, pettorale personalizzato, pacco gara con prodotti tipici locali, polo con tricolore e una medaglia in terracotta realizzata a mano.

Non distante dal traguardo, si stagierà in tutta la sua imponente altezza (ben 12 metri) il carro vincitore dell'edizione 2013 del prestigioso Carnevale cittadino. Nulla di cui stupirsi, l'abbiamo detto, Putignano è la città dei record.





Bari - Festa di Pasqua all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII con i giocatori del Bari

20/03/2013

Festa di Pasqua all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII organizzata dalla Conferenza Vincenziana Papa Giovanni XXIII.



Giovedì 21 marzo alle ore 18 i giocatori del Bari accompagnati dall'allenatore e i dirigenti visiteranno i bambini degenti e le loro famiglie, i medici e i volontari.

Con i saluti del Direttore Generale Vitangelo Dattoli e la Presidente della Conferenza Vincenziana Papa Giovanni XXIII Gilda Novello, la squadra barese sarà presentata da Nicola Papagna.

Dopo la consegna delle targhe ricordo a Mister Torrente e alla Società A.S. Bari famiglia Matarrese, da parte del Presidente della Provincia di Bari Francesco Schittulli e il Sindaco del Comune di Bari Michele Emiliano, ci sarà una sorpresa finale con torta bianco-rosso con candelline, per festeggiare i 105 anni di vita A.S. Bari, accerchiati dai piccoli esordienti Nuovi Galletti, provvisti di sciarpe e fischietti per gridare forza Bari, e con la presenza dei nonni ultra centenni residenti a Casa Caterina di Adelfia insieme al responsabile Nicola Dellino che con il progetto "Lo sport aiuta la vita" ha ridato ai suoi anziani una nuova giovinezza.

L'associazione Stella Sud, Uil scuola Bari e Bocca Pasticceria doneranno ai bambini degenti doni e regali. I giocatori al termine visiteranno i reparti di nefrologia e dialisi, cardiologia. Presenti alla manifestazione il Vice-Sindaco di Bari Alfonso Pisicchio, gli assessori della Provincia Sergio Fanelli e Giuseppe Quarto.



Cultura

Organizzata da Fare Ambiente Puglia in occasione del primo giorno di primavera

20/03/2013

“Giornata dell’albero e della primavera” presso la scuola Vaccina

La giornata sarà dedicata al tema del “rinverdimento” e all’educazione ambientale mediante il coinvolgimento degli alunni della scuola

La Redazione

Fare Ambiente Puglia in occasione del primo giorno di primavera, organizza per domani 21 di marzo dalle ore 9,00 alle ore 10,00, presso la Scuola media N. Vaccina di Andria, la "Festa della primavera dell'albero".

La giornata sarà dedicata al tema del “rinverdimento” e all’educazione ambientale mediante il coinvolgimento degli alunni della scuola, con i responsabili di Fare Ambiente e la partecipazione di una rappresentanza della Guardia Forestale del distaccamento di Andria, della Polizia Provinciale BAT e dell’assessore all’ambiente e al verde rag. Lotito Francesco, i quali piantumeranno nuovi alberi che verranno in seguito monitorati e curati.



scuola vaccina
vincenzo cassano

Tale iniziativa, Patrocinata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha la finalità di sensibilizzare l’opinione pubblica in merito all’importanza dal punto di vista ambientale del patrimonio arboreo e boschivo.

“Questa giornata – afferma il Presidente Nazionale, Vincenzo Pepe – ha lo scopo di sensibilizzare soprattutto i bambini e i giovani al rispetto della natura e alla difesa del proprio territorio”.

“La Giornata dell’Albero e della Primavera – ribadisce il coordinatore della Regione Puglia, Benedetto Miscioscia rappresenta un vero e proprio momento di festa e di informazione che naturalmente deve continuare per i giorni a seguire, al fine di salvaguardare il nostro patrimonio arboreo”.

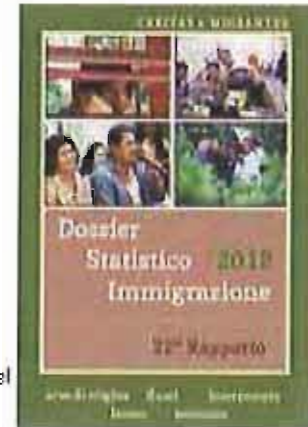
Sarà un’iniziativa per richiamare l’attenzione sull’importanza, per l’uomo e per l’ambiente, di boschi e foreste, sul loro fondamentale ruolo di polmone verde della Terra. Questa giornata inoltre, sarà dedicata all’importanza dell’educazione ambientale nelle scuole come insegnamento obbligatorio.

**Bari - Presentazione del dossier caritas/migrantes 2012****20/03/2013****"GLI IMMIGRATI NON SONO NUMERI"**

Nell'ambito della settimana di azione contro il razzismo indetta dall'Unar (Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali), il Centro Interculturale Abusuan organizza per domani, alle ore 17, in strada Vallisa 67, la presentazione del dossier statistico Caritas/Migrantes 2012, dal titolo: "gli Immigrati non sono numeri".

All'evento, patrocinato dall'Unar, parteciperanno Fabio Losito, assessore comunale alle Politiche educative e giovanili, Accoglienza e Pace; don Gianni De Robertis, direttore c/o Ufficio Migrantes Diocesi di Bari-Bitonto; Angela Martiradonna, redattrice per la Puglia del dossier; Azmi Jarjawl Segretario CGIL Bari; Franco Chiarello, professore di Sociologia all'Università degli Studi di Bari.

Nel corso dell'incontro, moderato dal presidente di Abusuan, Taysir Hasan, verrà presentato il Quaderno "I diritti degli immigrati in un contesto Interculturale" promosso dall'UNAR.





Cultura

Si terrà i prossimi 22, 23 e 24 marzo. Sono ben 48 le scolaresche iscritte al percorso

20/03/2013

Andria partecipa alla XXI giornata FAI di primavera

La delegazione di Andria propone l'itinerario: "Andria medievale: gli affreschi nelle chiese rupestri"

La Redazione

La Giornata FAI di Primavera, giunta alla XXI edizione è diventata un appuntamento irrinunciabile per milioni di cittadini interessati al patrimonio artistico e naturalistico italiano.

L'edizione 2013 impegna 116 Delegazioni, 42 Gruppi FAI, 44 Gruppi FAI Giovani, 21.000 Apprendisti Ciceroni, 7.000 Volontari ed apre al pubblico 700 luoghi in tutta Italia.



Quest'anno la Delegazione FAI Andria Barletta Trani con il patrocinio della Città di Andria - Assessorato alla Cultura e Turismo - sceglie il filo conduttore degli affreschi medievali e della lettura delle tracce ancora visibili degli insediamenti rupestri nel territorio andriese e propone l'itinerario: "Andria medievale: gli affreschi nelle chiese rupestri"

Giornate FAI

Il percorso, di notevole interesse per l'arte e per la nostra storia sociale e culturale, è in realtà il punto di arrivo di un progetto didattico riservato alle classi FAI e condotto in collaborazione con l'Università degli studi di Bari, che, sin dal passato anno scolastico, ha visto impegnati gli studenti andriesi di tutti gli ordini di scuola: dalla primaria "R. Jannuzzi" alle medie "N. Vaccina", "A. Manzoni", "Vittorio Emanuele III", "E. Fermi", "P. Cafaro", per finire con il Liceo Classico "Carlo Troja".

Saranno proprio gli studenti di quest'ultima scuola i 99 apprendisti Ciceroni che guideranno i visitatori nella riscoperta della memoria storica del nostro territorio.

Numerosissime le richieste di adesione da Andria e dalla provincia. Al momento sono ben 48 le scolaresche iscritte al percorso: una invasione pacifica di giovani che speriamo di aiutare a riconoscersi nella cultura del nostro territorio.

Per questo è importante aiutare il FAI e sostenere anche economicamente questa manifestazione con l'iscrizione o con un contributo libero: ogni offerta non è solo un gesto di gratitudine per il grande impegno organizzativo, ma rappresenta prima di tutto un aiuto decisivo, un segno tangibile del desiderio di essere protagonisti delle tante attività e delle difficili battaglie che la Fondazione affronta quotidianamente.

Il programma della manifestazione:

Andria medievale: gli affreschi nelle chiese rupestri

☒ il Santuario della Madonna dell'Altomare su Chiesa rupestre di Santa Sofia (piazza Altomare, 1);

☒ la Chiesa rupestre di Santa Croce (via Lagnone Santa Croce);

☒ la Chiesa di Cristo Misericordia (via Monte Rosa, nei pressi di viale Puglia)

Eventi collaterali

Mostra dei lavori realizzati dagli alunni della Scuola Elementare "R. Jannuzzi"

☒ la Cripta del Santuario della Madonna dei Miracoli (piazza San Pio X)

Eventi collaterali

Mostra dei lavori realizzati dagli alunni delle Scuole Medie: "N. Vaccina", "A. Manzoni", "Vittorio Emanuele III", "E. Fermi", "P. Cafaro"

Per questi luoghi l'apertura è per venerdì 22, sabato 23 e domenica 24 marzo, dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 16 alle ore 18. Le visite guidate saranno organizzate in collaborazione col progetto Apprendisti Ciceroni, del Liceo Classico "Carlo Troja".

Sarà inoltre possibile raggiungere i citati luoghi con dei bus- navetta che partiranno da Piazza Municipio.

Tutte le aperture sono a cura dei Volontari FAI, la Fondazione nazionale senza scopo di lucro che dal 1975 ha salvato, restaurato e aperto al pubblico importanti testimonianze del patrimonio artistico e naturalistico italiano. Per maggiori informazioni visitare il sito www.giornatafai.it.

Putignano (Bari) - DALLA LIBIA ALLA PUGLIA: UNA STORIA DI INTEGRAZIONE E SOLIDARIETA'

20/03/2013

E' stata raccontata questa mattina, nel corso della conferenza stampa organizzata dall'Associazione "La Ciclofficina" in Piazza Plebiscito a Putignano, la commovente storia di Fuad e sua moglie Osaghae, a due anni dalla loro fuga dalla Libia.



Fuad, 28 anni, ghanese, lavora come operaio in un'azienda metalmeccanica a Bengasi, in Libia. Sua moglie Osaghae, 26 anni, nigeriana, gestisce un ristorante di cucina tipica.

Un matrimonio felice, una vita normale e un futuro da progettare e costruire insieme fino a quando, due anni fa, i disordini politici che scuotono la Libia obbligano Fuad e Osaghae a lasciare il paese a bordo di un gommone diretti a Lampedusa. Un viaggio di speranza e di paura verso il Bel Paese che li porta presto nel centro di prima accoglienza di Manduria dove ci restano due mesi per poi stabilirsi a Gioia del Colle nell'ambito del programma ministeriale per l'accoglienza dei rifugiati del Nord Africa.

Nella primavera del 2012 alcuni giovani di Gioia del Colle contattano "La Ciclofficina" di Putignano per proporre di coinvolgere Fuad, da sempre appassionato di bicicletta, nelle attività dell'associazione putignanese. Così, dopo un corso base di ciclomeccanica frequentato a Torino nella "Ciclofficina artigiana" e finanziato dalla Ciclofficina di Putignano, al suo ritorno in Puglia, Fuad inizia a collaborare con l'associazione putignanese partecipando attivamente a tutte le attività organizzate.

Intanto, insieme ad Angelo Florio, socio della Ciclofficina di Putignano e a Abdolkhaleq, un rifugiato afghano, Fuad, nell'ambito del bando "Principi attivi", presenta il progetto "LaBbici" che si sviluppa intorno ai temi dell'integrazione sociale e della mobilità sostenibile.

Il progetto coinvolgerà i quattro comuni di Noci, Putignano, Castellana Grotte e Alberobello collegati da una linea ferroviaria e da una rete di itinerari ciclabili appena realizzata, facendo nodo sulle stazioni ferroviarie. Si realizzeranno, quindi, nei suddetti comuni, quattro stazioni di bike-sharing intermodale ed intercomunale capaci di servire l'utenza del turismo ciclabile e della mobilità urbana.

Le biciclette saranno riciclate, verrà garantita manutenzione ordinaria e straordinaria, verranno create occasioni di promozione turistica del territorio, saranno nulli i costi per le amministrazioni locali che disporranno stabilmente di un servizio integrato e connesso di mobilità e valorizzazione delle risorse locali.

La notizia della vittoria del bando di "Principi Attivi" con il progetto "LaBbici" giunge la settimana scorsa, poco dopo la scadenza ufficiale del programma ministeriale per l'accoglienza dei rifugiati del Nord Africa che avrebbe lasciato Fuad e sua moglie, insieme ad altri 13.000 rifugiati, senza una casa e senza un lavoro.

UTE Acquaviva: Il 26/3 Seminario su "La Cittadinanza Europea"

*Scritto da La Redazione
Mercoledì 20 Marzo 2013 09:00*



L'Università della Terza Età di Acquaviva opera da 14 anni nel campo della promozione socio culturale delle persone in età adulta. Nel corrente anno accademico vanta 440 soci ordinari iscritti ai circa 50 corsi ordinari, tenuti da altrettanti docenti volontari.

Oltre all'ordinaria attività corsuale organizza durante l'anno vari Seminari di studi su tematiche di attualità o per celebrare eventi o personaggi celebri locali o di levatura nazionale o internazionale.

Uno spunto alla programmazione lo fornisce ogni anno l'Unione Europea con la promozione dell'Anno Europeo che per il 2013 è dedicato alla "Cittadinanza Europea" e con il conferimento del Nobel per la pace all'Europa (Oslo 10.12.2012)

E' proprio su tale tematica che si terrà il prossimo Seminario, martedì 26 marzo con inizio alle ore 18, presso la Sala "Prof. Cesare Colafemmina" di Palazzo De Mari.

Vista l'importanza dell'argomento, il Comune di Acquaviva delle Fonti ha dato il proprio patrocinio.

Il relatore sarà il Prof. Ennio Triggiani, docente del Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari e Coordinatore dello "Europe Direct Puglia", che è il Centro di Informazione creato dalla Commissione europea - Direzione Generale Comunicazione con l'obiettivo di fornire un agevole accesso alle informazioni in tutti i settori di attività dell'Unione Europea.

Le tematiche che l'U.T.E. di Acquaviva dovrà affrontare in seguito, in corsi specifici e seminari saranno: La nascita e la struttura dell'Europa; l'Europa e i problemi dell'economia e della finanza; Europa, crogiolo di culture e popoli perché tramite la conoscenza si attivi il ruolo di cittadino europeo.

E' per rafforzare il senso di identità dell'adulto maturo e responsabile, utente e non, della nostra U.T.E.

**Bari - Giornata regionale della memoria e dell'Impegno****20/03/2013**

Dopo la grande manifestazione di Firenze del 16 marzo, con oltre 150 mila persone che hanno sfilato contro la borla delle mafie e della criminalità organizzata, alzando la voce per riaffermare il diritto a riappropriarsi degli spazi collettivi, della Storia, dei diritti, la Giornata della Memoria e dell'Impegno ritorna, come di consueto, sui territori.

A Bari, il 21 marzo si svolgerà una manifestazione pubblica regionale durante la quale saranno letti i nomi delle 63 vittime innocenti di mafia pugliesi. E' inoltre prevista la testimonianza di alcuni dei familiari.

L'appuntamento è per giovedì, dunque, alle 16 presso l'Aula Magna "Aldo Cossu" dell'Università degli Studi di Bari (Ingresso: Via Crisanzio).

La manifestazione è organizzata dal Coordinamento regionale Libera Puglia in collaborazione con l'Agenzia per la Lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari e con l'Università degli Studi di Bari.





Cultura Venerdì alle ore 21 presso il circolo ARCI "La Locomotiva
20/03/2013

“Foodbook”, dall’Arci un progetto per costruire una biblioteca sociale

L’aperitivo inaugurale dell’iniziativa, ospitato presso la sede di piazza Savoia 4, costituirà un momento conviviale basato su di una concezione di lettura come nutrimento per il pensiero

La Redazione

Venerdì alle ore 21 presso il circolo ARCI "La Locomotiva" verrà dato il via al progetto di una biblioteca sociale.

L’aperitivo inaugurale dell’iniziativa, ospitato presso la sede di piazza Savoia 4, costituirà un momento conviviale basato su di una concezione di lettura come nutrimento per il pensiero.

L’associazione intende infatti la lettura come priorità, pratica sociale improntata alla condivisione: per questo motivo, ogni partecipante verrà invitato a portare in sede un proprio libro, o a lasciare un piccolo contributo finalizzato esclusivamente all’acquisto di altri volumi. In cambio, il circolo offrirà ai propri soci una serata a base di cibo e buona musica.

L’obiettivo a lungo termine dell’associazione è quello di ospitare una biblioteca permanente a disposizione di tutti i soci, e che di ognuno di loro sia espressione. L’incontro di gusti e suggestioni costituirà un momento di scoperta, eludendo una concezione imposta di cultura.

Per ulteriori informazioni, è possibile contattare l’associazione su Facebook all’indirizzo www.facebook.com/arcilalocomotiva.corato; o in alternativa consultare la pagina dedicata all’evento: www.facebook.com/events/169950996490133/



La locandina dell’Arci

Ambito Territoriale: 320mila euro dalla Regione per il welfare

*Scritto da Elena Campanale
Mercoledì 20 Marzo 2013 08:51*



Il Presidente dell'Ambito Territoriale Asl Ba 5, comune capofila Grumo Appula, Michele d'Atri ha sottoscritto presso l'Assessorato al Welfare della Regione Puglia il disciplinare di accordo per l'erogazione dei Buoni servizio di conciliazione per l'utilizzo di strutture e servizi per l'infanzia e l'adolescenza iscritti al catalogo telematico dell'offerta sociale.

All'Ambito di Grumo Appula -- del quale fa parte anche il Comune di Cassano - sono stati assegnati 320.000 euro, che vanno ad aggiungersi alla dotazione finanziaria già prevista per sostenere le attività previste dal Piano sociale di zona.

Tale intervento rientra tra le azioni previste dal PO FESR 207-2013 che sostiene lo sviluppo di un Programma per l'accesso e la fruizione di servizi di conciliazione (asili nido, sezioni primavera, centri ludici per la prima infanzia, ludoteche, servizi innovativi e sperimentali per la prima infanzia, servizi per il tempo libero, assistenti educativi domiciliari, altri servizi socio-assistenziali-educativi non residenziali a ciclo diurno) rivolto alle persone e alle famiglie.

Principale obiettivo di tale intervento è quello di sostenere il lavoro di cura delle famiglie, migliorare l'accesso all'occupazione, con particolare attenzione alla partecipazione femminile al mercato del lavoro.

Per accedere alle agevolazioni occorre essere in possesso di alcuni requisiti, tra cui un ISEE non superiore a 40.000 euro ed altri relativi alla condizione nel mercato del lavoro.

Ove ricorrono tali parametri, i nuclei familiari possono presentare istanza di accesso al servizio di conciliazione scegliendolo tra quelli iscritti al Catalogo. L'istanza deve essere presentata esclusivamente on-line accedendo all'indirizzo <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>

WELFARE / UN POOL DI AVVOCATI FORNIRÀ CONSULENZE GRATUITE A CHI È IN DIFFICOLTÀ

Nasce il "Servizio legale sociale"

Un team di avvocati, una serie di utili specializzazioni, che saranno al servizio delle persone in difficoltà davanti ad un contenzioso legale: è questo il senso del "Servizio legale sociale", presentato ieri dalle cooperative sociali "Occupazione e solidarietà" di Bari e "Nuova città" di Capurso. Lo scopo del servizio, come ha spiegato il responsabile Alessandro Iacovazzi è "avvicinare i cittadini alla giustizia, guidandoli prima di dover affrontare un contenzioso". Gli avvocati, infatti, forniranno indicazioni, informazioni ed anche "un preventivo il più chiaro e trasparente possibile - ha detto ancora Iacovazzi - per permettere di avere tutte le cognizioni del percorso che sta per intraprendere". Saranno anche fatti tentativi per poter giungere ad una soluzione senza arrivare in tribunale ma, nel caso in cui il contenzioso fosse inevitabile "forniremo una guida

sicura i cui costi saranno calcolati in base al reddito del richiedente, sempre nella maniera più trasparente possibile".

Il pool di consulenti legali riceverà su appuntamento e assisterà su: Diritto del lavoro e previdanza, Diritto penale del lavoro, Diritto sociali e tutela delle persone disabili, risarcimento danni, tutela consumatori ed utenti, malasanità, infortunistica stradale, separazione e divorzio, locazioni e sfratti, recupero crediti, compravendita immobiliare, Diritto condominiale, Diritto amministrativo, Diritto del terzo settore, Diritto dell'immigrazione, adozione e affidamento, interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno, eredità, successioni e testamenti. Sarà possibile prenotare una consulenza legale gratuita telefonando allo 080/4550079 o collegandosi a www.avvocatosociale.it. (a.c.)

BARI

Oggi nel Circolo Japigia Presentazione «Sos Bangladesh»

■ Oggi mercoledì, alle 16.15, nel teatro del plesso San Francesco del IX Circolo Japigia 1 (viale Japigia 140, Bari), nell'ambito del progetto «Il nostro mercoledì letterario», sarà presentato il libro «Sos Bangladesh». Interverranno, oltre al dirigente scolastico, Patrizia Rossini, alcuni degli autori: Lorena Lorenzini, Mario Giordano, Celestina Carofiglio, Carlo Paolini, Mina Grandolfo.

Il ricavato della vendita del libro è destinato a sostenere la Rishilpi onlus, che opera in Bangladesh, in 43 villaggi, per la realizzazione di biblioteche nei villaggi delle foreste, quelli dove vivono i più poveri, i fuori casta. Al momento sono già state «donate» otto biblioteche, con relativa documentazione, anche fotografica.



BANGLADESH
Miseria diffusa



"Festa del Nowruz", Bari si prepara ad accogliere l'arrivo della primavera sabato 23 marzo

È giunta alla quarta edizione la tradizionale "Festa del Nowruz" con cui anche a Bari si accoglie, tra balli, canti e tradizioni, l'arrivo della primavera. Sabato 23 marzo, dalle 17, la Festa di Nowruz, meglio nota come "Cepodanno afghano", prenderà il via nel Centro di ascolto per famiglie di Torre a Mare, in via e Morelli e Silvati. L'evento è organizzato, tra gli altri, dal Centro interculturale Cacciatori di Aquiloni della Fondazione Giovanni Paolo II Onlus.

BARI

Data:

mercoledì 20.03.2013

LA GAZZETTA DI BARI

A CURA DELLA CARITAS

In ricordo di don Tonino Bello

■ A cura della Caritas diocesana, oggi, 20 marzo, alle 19, nella parrocchia di S. Andrea apostolo, corso Europa Unita, verrà ricordato il 20° anniversario della morte di don Tonino Bello, vescovo. Interverrà don Gianni Fiorentino, parroco della Beata Vergine Immacolata di Giovinazzo, già segretario di don Tonino Bello, su "Don Tonino: la Chiesa, speranza per i poveri". Durante la serata, i giovani dell'anno di volontariato sociale presenteranno "Fa suonare le campane" edito dalla Caritas Italiana su testi di don Tonino Bello.

BARI

"Della paura del coraggio": ecco il risultato del laboratorio nell'ex disco della mala

E' giunto al termine e si presenta in forma di spettacolo/studio il percorso del laboratorio teatrale svoltosi nei mesi scorsi al MOMArt di Adelfia, l'ex discoteca sequi estrata alla mafia e affidata in gestione a Teatro Kismet e Associazione Libera. Il regista Lello Tedeschi ha lavorato con un gruppo di undici allievi, interessati a entrare in contatto con il mondo dell'espressione teatrale: il risultato è uno spettacolo dal titolo "Della paura del coraggio" sarà presentato domani e dopodomani, alle 21 al MOMArt (ingresso libero).



DOMANI

18.00

Festa di Pasqua all'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII
Si svolgerà a Bari, nell'Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII (via Amendola 20) la festa di Pasqua per i bambini degenti e le loro famiglie, con la partecipazione dei giocatori del Bari accompagnati dall'allenatore e i dirigenti



«Giornata in ricordo delle vittime delle mafie»

Alle 16, all'Aula Magna «Aldo Cossu» in via Crisanzio a Bari, «XVIII giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie». La manifestazione è organizzata dal Coordinamento regionale Libera Puglia in collaborazione con l'Agenzia per la Lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari e con l'Università degli Studi di Bari.

ACCOGLIENZA ■ MA LE CONDIZIONI SONO PEGGIORATE

I senza fissa dimora aspettano i container

Vivono ancora nel Provveditorato

DANIELE LEUZZI

Il dormitorio "provvisorio" di via Re David, allestito dal dicembre scorso per affrontare l'emergenza freddo, continua ad essere occupato - in autogestione - dai senza fissa dimora. "Pensiamo di restare almeno sino a fine mese - dice uno dei senza tetto, ospitato al secondo piano del palazzo del Provveditorato agli studi -. La situazione è sempre la stessa. Abbiamo difficoltà nel procurarci gli spiccioli per il pranzo, ma almeno abbiamo un posto in cui poterci riparare in caso di maltempo. Ci sono arrivate notizie nuove: presto potremmo essere trasferiti in un'altra sede".

Dall'ultimo sopralluogo effettuato da E Polis Bari (il 7 febbraio scorso), le condizioni igienico-sa-

nitarie sono notevolmente peggiorate. Tutti gli ambienti avrebbero bisogno di un intervento di pulizia, tra cicche di sigarette, scarti alimentari e altri rifiuti. I grandi stanzoni, una volta utilizzati come uffici, ospitano le brandine e i materassi per la notte. I vestiti e tutti gli effetti personali sono invece stati riposti all'interno di grandi buste di plastica, lasciate sul pavimento.

"Da quando è scaduto l'accordo con la Provincia - dice Gianni Macina, presidente dell'associazione di volontariato Incontra - abbiamo smesso di occuparci direttamente della gestione del dormitorio. Spero che al più presto si giunga ad una risoluzione, per poterci permettere una migliore gestione del senzatefatto".

Ma la "bufera" degli homeless,

che si protrae ormai da oltre un mese e mezzo, dovrebbe giungere a un lieto fine. Infatti il Comune, in accordo con la Provincia, entro metà aprile (quindi a primavera inoltrata) dovrebbe ratificare un protocollo d'intesa da 25mila euro per aggiungere altri 50 posti, ai 230 posti letto attualmente dislocati in tutto il capoluogo. "Il progetto - dice l'assessore comunale al Welfare, Ludovico Abbaticchio - prevede l'allargamento della tendopoli della Croce Rossa (quella nei pressi dello stadio della Vittoria, ndr), con la sistemazione di altri container-alloggio. Bisogna attendere l'approvazione della delibera, entro fine marzo, da parte della Giunta. Poi, dai primi giorni di aprile, potremo garantire l'accoglienza a chi ne più avesse bisogno".



■ Le stanze dove dormono i senza fissa dimora

"Giornata della Memoria e dell'Impegno" con "I Malavoglia"

*Scritto da La Redazione
Giovedì 21 Marzo 2013 08:43*



"21 Marzo: giornata molto importante, perché si ricordano le numerose vittime di mafia che hanno combattuto per eliminare questo nemico dalle mille facce": lo spiega in una nota il presidio cassanese di "Libera".

"Questa data – scrivono i volontari dell'associazione - è conosciuta come "Giornata della Memoria e dell'Impegno", e come tutti i presidi di "LIBERA-Associazioni, Nomi, Numeri contro le mafie" di tutta Italia, anche l'Associazione de "I Malavoglia- nu nan sin nsciun" vuole ricordare a modo suo le vittime di mafia insieme ad un gruppo di ragazzi della scuola media superiore "V. Ruffo". Dopo un percorso di formazione durato alcuni mesi, a cui hanno partecipato gli stessi ragazzi, verrà messa in scena una rappresentazione tratta dal libro "PER QUESTO MI CHIAMO GIOVANNI" scritto dal giornalista Luigi Garlando, nel quale un genitore racconta al proprio figlio la storia di un grande uomo, Giovanni Falcone e della sua lotta contro il "mostro", che ha nome mafia

La rappresentazione verrà messa in scena Giovedì 21 Marzo alle ore 19:00 presso l'Oratorio S.M. Assunta. Sperando in una massiccia partecipazione, vi aspettiamo per ricordare INSIEME le innumerevoli vittime di mafia che, come Giovanni Falcone, hanno combattuto per permettere alle prossime generazioni di vivere in un futuro migliore".

IL DIBATTITO

UN CALENDARIO DI EVENTI

CONFRONTO AD ABUSUAN

Dibattito sul dossier statistico del
2012 curato dalla Caritas e
dall'associazione Migrantes

Siamo razzisti?

La settimana contro le discriminazioni rilancia
il tema della capacità di accogliere e integrare

GIANLUIGI DE VITO

Alza la voce ed esce dal sipario la Bari che dice «no» al razzismo e alle discriminazioni. Lo fa nella settimana della primavera nella quale il mondo del vicino Oriente e di parte dei Balcani celebra il *Nawroz*, una sorta di capodanno divenuto familiare tra noi grazie alla presenza di iraniani, afgani, ma anche albanesi, georgiani, kurdi e pakistani. E la settimana della rinascita e della primavera dei diritti da quando l'Onu, l'Ufficio antidiscriminazioni razziali, alterno al «21 marzo» costruisce ogni anno iniziative e campagne di sensibilizzazione in tutto il Belpaese.

Bari risponde, anche la provincia esce dall'anonimato. Perché le tracce xenofobe e il razzismo prendono forme che non l'aspetti, difficili da smascherare più ancora da contrastare. Alle 17, nel centro interculturale di strada Vallisa 67, Abusuan s'interroga su un tema che è stato lo slogan del dossier statistico immigrazione 2012 di Caritas e Migrantes (tra qualche mese si avranno le anticipazioni 2013 da parte dell'équipe Caritas). «Gli immigrati non sono numero». Ne parlano amministratori, esperti, sociologi e un solo «immigrato», Azmi Jarjawi, da 9 anni a Bari e ora segretario territoriale Cgil. Un confronto che il presidente di Abusuan Taysir Hasan spingerà su una direzione, quella che sollecita risposte a domande scomode: Bari è razzista?

Che qualità ha il processo di convivenza con gli immigrati? Siamo solo a forme di coesistenza più o meno tollerate? La «fotografia» s'annuncia piena di spunti, anche perché la cronaca registra a tutti i livelli nodi e problemi, silenzi e rinvii, intolleranza e forme di razzismo specie nei confronti di rom e di richiedenti asilo.

Strano ma vero, nessuna iniziativa è centrata sul «problema del problema», la coesistenza con le collettività di rom rumeni, bosniaci e bulgari, che negli ultimi anni hanno fissato una residenza stabile nei ruderi e nei terreni di periferia e in capannoni o fabbricati abbandonati non lontani dalla city. Il sentimento anti-zingari esplose in città ogni volta che si parla di possibili prospettive abitative. Non si riesce a superare la logica del «campo». Pure il tentativo di legalizzare la sosta, costruire moduli abitativi dignitosi e creare prospettive di interazione, fa venire l'ortocaria perfino agli amministratori. Basti pensare alla circoscrizione San Paolo-Santo Spirito che ha preso posizione approvando un ordine del giorno con il quale si invita il sindaco Emiliano a prendere atto che «non possono essere accolti i cittadini comunitari» «in quanto non sarebbero garantiti i requisiti minimi di ospitalità per la costante assenza di sicurezza, igiene ed opere pubbliche». Eppure è lì, al San Paolo che il Comune ha previsto di impiantare un mega campo rom, visto che è riuscito a strappare e a mettere in cassa 7 milioni di euro.

Dai rom ai rifugiati il razzismo delce viene fuori con la stessa intensità, sia pure sotto forme diverse: la gente mostra il suo sacrosanto diritto di voler vivere senza problemi sociali; i politici declinano quel diritto montando la «spaura» per «l'invasione» e la difficoltà di «garantire sicurezza»; le istituzioni respon-

dono o cacciando o confinando in aree ghetto lontane. Risultato: le (costruite) «emergenze» non si riducono, si cronizzano e l'approccio al tema delle convivenze è razzializzato. I rom e i rifugiati sono «razza a parte», «zingari figli del vento» (razzismo esotico) e/o intrinsecamente inadattabili a casa e lavoro (razzismo che aspira all'estromissione), e/o sfuggiti da confinare fuori le mura (razzismo che aspira alla sottomissione).

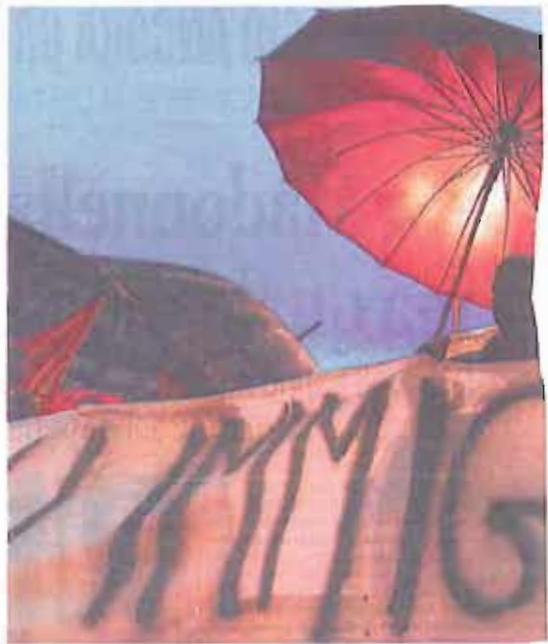
Più della metà dei rifugiati nel mondo vive in grandi aree urbane e anche a Bari le persone in fuga da guerre e persecuzioni cercano nell'anonimato della città una seconda occasione, una nuova strada verso il futuro. Ma che tipo di protezione trovano qui? Ignorati, non accolti, esclusi, marginalizzati, condannati alla solitudine.

Ma un'area metropolitana può invece interpretare la presenza dei rifugiati come un'opportunità e non limitarsi a subirla?

Sono in agenda anche le ri-

SOTTO UN UNICO SOLE

Gli immigrati di Bari. Tanto lo sta presentando in città, nelle periferie o nella provincia. Tutto persona, famiglie, in fuga da forti situazioni di disagio e disperazione. Nel riquadro a destra Parashqevi Cep, albanese: vivo in Puglia da anni
(foto Luca Tori)



sposte a queste domande negli incontri di oggi e dei prossimi giorni. Come pure ci si interroga su chi è qui da anni, sfruttato, sottopagato e magari non ha ancora un documento di soggiorno in regola e dunque rimane invisibile.

L'Arce di Bari fa girare in provincia il «camper dei diritti». Dopo aver battuto grossi e piccoli centri come Putignano e Cassano, oggi pomeriggio alle 16 il camper sarà in piazza Vittorio Emanuele a Giovinazzo. Musie Woson Tessera, responsabile Immigrazione Arce Bari è uno degli operatori del camper che «va dritto ai bisogni delle persone nei luoghi di ritrovo come piazze, mercati rionali e scuole, per fornire ascolto e accompagnamento sociale e sanitario». La novità è che sono in programma incontri con gli studenti sui temi della salute e del pregiudizio. Un tema, questo dello stereotipo, che accompagna anche l'altro modo di fare denuncia, quello che mette al centro la creatività.

Chiude venerdì 29 la mostra interattiva «Bocchiamo la povertà», percorso didattico organizzato in via Giulio Petroni 101 dai missionari Comboniani. Un percorso didattico costruito per smascherare le cause dell'impoverimento provocato dal Nord ricco nel Sud del Mondo e per svelarne l'effetto planetario: fughe, esodi, miserie, distruzioni, morte.

Arte e parole creative dei «nuovi cittadini» anche nella nostra convegno di lunedì mattina, 25 marzo, nella sala consiliare del Comune, su iniziativa di Vjollca Dule, ingegnere albanese e presidente di Aspm (Associazione pugliese immigrati). La Dule ha chiamato stranieri di Puglia a esibire sculture, tele e altre opere e a confrontarsi con esperti e politici su «Razzismo e immigrazione: problematiche dimensionali».

devito@gazzettamezzogiorno.it

BUSSANO ALLA PORTA

Donne sole, uomini divorziati, chi ha perso il lavoro, gente che non ha casa o che in casa non ha acqua e luce. Gente che ha fame

SARÀ UN'EMERGENZA

«Le richieste aumentano e non ce la facciamo tra poco diverse famiglie che non possono pagare il fitto di casa saranno sfrattate»



VOLONTARI
Alcune immagini dei volontari o degli ospiti della comunità mollettese: «La nostra, secondo l'idea di Don Tonino, è accoglienza terapeutica non assistenziale: aiutiamo le persone a ritornare ad essere protagoniste della loro vita»



Un popolo in cerca d'aiuto ma non sono solo stranieri

Le storie degli ultimi nel centro di accoglienza «Don Tonino Bello»

NICOLÒ PISANI

« Sono le cinque di un sabato pomeriggio. Il campanello del centro di accoglienza Don Tonino Bello di Molfetta suona senza sosta. È l'ora di cena, ma non tutti vengono per il pasto. C'è chi ha bisogno di una doccia o semplicemente sciacquarsi il viso perché vive in qualche edificio abbandonato e l'acqua corrente non ce l'ha. C'è chi come una giovane Rom vuole lavare i tre figli piccoli, si accascia su una sedia, è sfatta dopo una giornata per strada. Il profumo di maccheroni invade la stanza, si mangia presto per dare la possibilità a chi viene da fuori di tornare a casa. A Molfetta arriva tutto l'inferland perché da Bari a Foggia questo centro è l'unico che effettua anche il servizio serale.

Mimmo Pisani da vent'anni è il direttore del centro, per tutta la vita ha insegnato italiano, ora lavora qui a tempo pieno, mostra il registro delle visite, l'aumento degli ospiti negli ultimi mesi è esponenziale, si arriva a 35 - 40 pasti giornalieri. Solo alcuni nomi sono stranieri, per lo più extracomunitari che lavorano nelle campagne o nei mercati. La gran parte è italiana. Si potrebbe pensare ad anziani soli e, invece, no. Ci sono i giovani e sono tanti, hanno tra i 25 e i 50 anni e a mangiare non sanno dove andare, alcuni hanno perso la famiglia, altri sono usciti dai centri di accoglienza e senza un lavoro non possono permettersi una casa, né un pasto. La maggior parte, però, è formata da padri di famiglia disoccupati, hanno cinquant'anni e per loro non c'è nessuna speranza di lavoro, quelli che stanno peggio sono i divorziati, magari un lavoro ce l'hanno, ma serve per pagare a malapena gli alimenti a moglie e figli e non rimane nulla neppure per le sigarette. Alcuni tornano dai genitori, un tetto non gli manca, ma è davvero umiliante non poter contribuire neppure a mettere un piatto in tavola, così vengono qui. Queste persone cercano anche la famiglia che non hanno più perché è zona franca e chi viene accolto a sua volta contribuisce a far funzionare le cose. I volontari coordinano e, soprattutto, ascoltano, chi in realtà non ha alcuna voce.

Maria Cantatore è una ragazza di carattere, si vede subito, è diventata assistente sociale, ma ancora prima di laurearsi ha cominciato a fare volontariato e adesso il «Don Tonino» è il centro della sua vita. È felice di rendersi utile, tra i suoi compiti c'è quello di annotare i nomi e le storie di chi viene. «Riesco più di quello che riesco a donare» racconta con un filo di voce. Fa un cenno a Pisani, gli fa capire che nell'altra stanza c'è qualcuno che lo aspetta. Lui torna dopo una decina di minuti e mi spiega che si trattava di una donna sola con due bambini che non ce la faceva a pagare la bolletta della luce... Il centro della Caritas si occupa anche di

questo, e nei casi estremi interviene, ma Pisani scuote la testa, «Le richieste aumentano e noi non ce la possiamo fare, tra poco diverse famiglie che non possono pagare il fitto di casa saranno sfrattate, dove andranno a vivere?»

«Noi abbiamo pochi posti letto, in questo momento ci sono otto ospiti non possiamo far fronte a quell'emergenza. La nostra, secondo l'idea di Don Tonino è accoglienza terapeutica, non assistenziale, aiutiamo le persone a ritornare ad essere protagoniste della loro vita». Pisani cerca un sms nel suo telefonino, poi esclama: «Il messaggio viene da Bruxelles, dice solo grazie, vi voglio bene» ed è stato inviato da un mollettese Michele D.B. a cui cercano sul web siamo riusciti a trovare lavoro, ma qui in Italia è difficile se non impossibile».

Al «Don Tonino» si alternano una ventina di volontari coordinati da Mariachiara Pisani, Annalisa De Gennaro e Mario che agiscono in base alle singole competenze, ma ce ne vorrebbero di più, così come sono necessari più aiuti alimentari, frigo e depositi sono pieni solo a Natale e Pasqua quando la gente vuol lavarsi la coscienza, ma chi è povero lo è tutto l'anno. Serve chi possa impegnare i ragazzi del centro anche in lavori manuali di artigianato, o in campagna, sarebbe un modo di ricompagnarli una speranza. E poi sostegno anche economico, consenso sociale, oramai verso la chiesa c'è una sorta di lapidazione mediatica, qualcuno la vede persino come una antagonista che «rub» l'otto per mille ma è solo chi non comprende davvero la realtà nella quale viviamo, che cosa sta rapidamente accadendo, il taglio furibondo alla spesa sociale ha messo in ginocchio, le famiglie di cui la politica non si occupa, e poi gli ultimi, tra cui ci sono i nostri giovani a cui l'egotismo del presente spesso nega il futuro, ma anche un piatto caldo a mezzogiorno.

LA STORIA

Nel dvd di Mouran le bombe di Tunisi e i sorrisi italiani

in fuga dalla «primavera araba»

«Sino a qualche mese fa, il «Don Tonino Bello» in collaborazione con la Croce Rossa e la Protezione civile regionale ha funzionato come casa di accoglienza dei rifugiati fuggiti dalla rivolta Nord africana della «primavera araba», e dai campi di prima accoglienza come quello di Lampedusa in quarantacinque hanno trovato qui una nuova casa. «Venivano principalmente dalla Tunisia - racconta Domenico Pisani - ma anche dalla Costa d'Avorio e dal Mali scivolata dalla guerra civile e Guinea francese». Le storie sono tante, gran parte di quei giovani si sono oggi integrati, hanno trovato lavoro, ma tra le altre c'è quella di Mourad, trent'anni di Tunisi, un fisico imponente e un sorriso largo, accogliente.

Prima di andar via, anche se i contatti con il centro sono ancora costanti, ha realizzato un DVD con la sua storia. Le immagini scorrono sotto le note di Vasco Rossi ed Eros Ramazzotti, molti sono scatti che lui stesso ha realizzato con il telefonino o ha raccolto da altri compagni di viaggio. Ci sono le manifestazioni di piazza a Tunisi, la polizia che carica con i lacrimogeni e picchia, le bare dei giovani caduti che vengono portate a spalla, palazzi e case incendiate, la morte della speranza e poi il lungo viaggio in barca, l'arrivo a Lampedusa, le file interminabili, le reti e i cancelli troppo alti e i muri con le bottiglie di vetro rotte sulle sommità per arginare la rabbia. Il volo verso una destinazione ignota. L'arrivo al «Don Tonino». Qui le foto cambiano c'è Mourad in cucina che cuoce il pane, che spegne le candeline il giorno del suo compleanno, che gioca a calcio. Ci sono le sue foto abbracciato con i volontari del centro e anche gli altri ospiti. Una nuova famiglia e una nuova vita insomma, così come era nelle intenzioni di Don Tonino che ideò e creò questo centro. Mourad è riuscito prima con altri a prendere una casa in affitto, ha iniziato a lavorare in alcune sale ricevimento della zona e poi è andato a Parigi, ma l'estate ritorna qui sia per continuare a lavorare, sia perché gli manca la nostra Molfetta. (n.cen.)





IL PERSONAGGIO «PACI» 25ENNE, STUDENTESSA DI FARMACIA, HA CREATO L'ASSOCIAZIONE «ONDA PERFETTA»

«Ricordo mio padre in fuga dall'Albania così voglio aiutare gli stranieri ad integrarsi»

LEO MAGGIO

● **PALO DEL COLLE** «Integrarsi sembra facile ma non lo è per niente». Scuote il capo e sorride Parashqevi Capo, ma per tutti è semplicemente Paci, una giovane donna albanese di 25 anni, residente a Palo da circa 8 anni. Una studentessa di farmacia con ambizioni e sogni nel cassetto ma un progetto chiaro in testa, aiutare gli stranieri ad integrarsi in Italia.

«In paese non ci sono servizi rivolti ad immigrati - dice Paci - non c'è nessuno che si occupa e si preoccupa di integrarli e di informarli su quali enti o sportelli rivolgersi. Chi giunge qui ha le stesse difficoltà che ho avuto io quando sono arrivata.»

Per questo, insieme alla sorella Vjossana, 24 anni, studentessa e ad un amico Umberto Lassandro, 32 anni,

impiegato, ha messo su un'associazione di volontariato, l'Onda Perfetta, con l'obiettivo di diventare punto di riferimento per gli stranieri che giungono in paese e dar loro una mano per il disbrigo di pratiche, informazioni su come ottenere il permesso di soggiorno e favorire la loro integrazione nella comunità.

«Ho chiamato l'associazione Onda Perfetta perché ho pensato a mio padre e a tutti i migranti che cercano una occasione perfetta per arrivare in Italia nonostante le tante difficoltà, l'associazione la intendo come un'onda - dice - sempre in movimento, sempre viva».

Paci viene da Berat, la città delle finestre, una località turistica a sud dell'Albania.

Dieci anni fa è stato il suo papà a sfidare la sorte e a giungere in Italia come clandestino.

«Ha trovato lavoro come meccanico - prosegue Paci - ed è riuscito dopo un anno a regolarizzarsi. Nel 2004 ha richiamato in Italia me, mia sorella Vjossana di 24 anni, mio fratello Vangel di 19. Mia madre Valbona è giunta in-

vece nel 2006.»

Paci racconta le difficoltà dei primi tempi. Poi la forza e il coraggio hanno fatto il resto ma una grossa mano le è stata offerta dai giovani della parrocchia Santa Maria Assunta, dove ha svolto anche una esperienza di volontariato come animatrice di un gruppo di ragazzi dai 15 ai 18 anni.

Con la mia associazione, l'idea di fondo è quella di costruire una rete di solidarietà. «Metto a disposizione le mie conoscenze, - dice - voglio riunire intorno a me persone e competenze necessarie perché le differenze culturali siano motivo di incontro, ci distinguano ma non ci dividano.»

Il prossimo passo sarà quello di bussare alle porte del Comune. «Vorrei aprire uno sportello cittadino, - conclude - spero me ne sia data la possibilità. Intanto non ci fermiamo. Siamo disponibili ad accogliere e a dare una mano a chiunque possa averne bisogno».



Anche Bari aderisce a Earth Hour 2013

21/03/2013

Anche la Città di Bari aderisce a "Earth Hour 2013", l'evento di sensibilizzazione Internazionale promosso per sabato prossimo dal WWF nelle principali città del mondo.

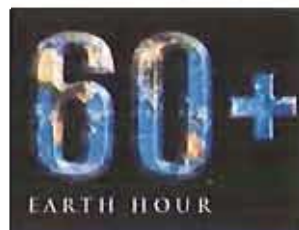
Earth Hour nasce da un'idea molto semplice, sviluppatasi velocemente fino a divenire un evento mondiale: nella stessa serata milioni di persone spengono le luci per un'ora.

Innumerevoli edifici e monumenti in migliaia di città restano immersi nel buio per 60 minuti come gesto di mobilitazione globale in favore della tutela del nostro pianeta.

Lo spegnimento delle luci durante l'Earth Hour, accompagnato da eventi d'intrattenimento e d'informazione è un gesto puramente simbolico non finalizzato a un concreto risparmio energetico. Infatti, l'Ora della Terra, è un'iniziativa collettiva di carattere globale con un effetto duraturo, che motiva a vivere e comportarsi con maggiore rispetto per l'ambiente ben oltre questi sessanti minuti.

L'appuntamento "murattiano" a cura della sezione locale del WWF è previsto quindi sabato 23 marzo a partire dalle ore 20 in P.zza Ferrarese, a seguire ci si sposterà al piano terra del Fortino Sant'Antonio, dove il momento di riflessione sarà accompagnato con la proiezione di video tematici e "racconti" di vita sostenibile.

La serata si concluderà con una «ciclopasseggiata» a cura dell'Associazione Ciclospazio.





Attualità Volontariato ed associazionismo

21/03/2013

Prima gara podistica per gli atleti diversabili dell'ASD Oltre i Limiti

Nella gara podistica tenutasi domenica 17 marzo 2013 a Bitetto i campioni santermani hanno raggiunto grandi traguardi collocandosi nuovamente tra i primi posti del podio.

La Redazione

Riceviamo ed interamente pubblichiamo un comunicato, pervenuto in Redazione, inoltrato dall'ASD "Oltre i Limiti" Onlus.

Dopo mesi di silenzio finalmente si torna a parlare delle imprese e vittorie dei campioni italiani e degli atleti diversabili appartenenti alla neo Associazione "Oltre i Limiti".

Nonostante la pausa di questi ragazzi, hanno continuato ad allenarsi con costanza e dedizione sfidando anche il freddo e le intemperie invernali grazie soprattutto al supporto del loro tecnico sportivo, la dott.ssa Maria Difonzo. E oggi i risultati si vedono, e come si vedono!



Associazione "Oltre i Limiti"

Nella gara podistica tenutasi **domenica 17 marzo 2013 a Bitetto** organizzata dall'ASD

Keep Fit in collaborazione con il CSI (Centro Sportivo Italiano) di Bari, i campioni hanno raggiunto grandi traguardi collocandosi nuovamente tra i **primi posti del podio**. Tra gli atleti partecipanti l'immane mascotte del gruppo Valerio Fiorentino con la sua allegria ha inebriato tutti i partecipanti della competizione!

A tutti i ragazzi è stato conferito un diploma e una medaglia di partecipazione per premiare l'impegno e la tenacia dimostrata.

La gara nella sua essenza si è dimostrata un'ulteriore conferma dello spirito che muove dal profondo di questa associazione e che coinvolge tutto il gruppo partendo dal presidente dell'associazione, **Michele Mantuano**, dai collaboratori **Maria Angiola**, **Massimo Talento**, **Nicola Ninlvaggi** e **Mery Fraccalvieri** ed infine arrivando, ma non per ordine di importanza al tecnico sportivo Maria Difonzo che ha coltivato continuamente la fiducia, la volontà e la motivazione a non demordere e non mollare mai...

L'associazione Oltre i Limiti è rifuorito tra gli applausi di tutti gli organizzatori della manifestazione e dei partecipanti normodotati, tra la gioia ritrovata dei ragazzi nella competizione, nella vittoria, nel riuscire a farcela continuando ad andare oltre le apparenze e i pregiudizi, tra la felicità di essere gruppo e di sorridere e vincere tra il gruppo per il gruppo ... uno spirito che non ha mai perso e che ancora oggi sgorga vivo dallo sguardo di ognuno di loro.

LA GIORNATA CONTRO LE MAFIE

E «Libera» legge i nomi di 900 vittime innocenti

La sfida è duplice: togliere i familiari delle vittime di mafie dall'imbalsaggio del silenzio e «cambiare la testa» a chi pensa che la Piovra sia «cosa loro». È la giornata provinciale della Memoria e dell'impegno celebrata da Libera, l'associazione contro le mafie, diventata uno dei pochi «luoghi» in cui deboli e vittime cercano giustizia e provano a cancellare la solitudine. Ma è anche il giorno del battesimo di Ressa (Ricerche educative e studi sociali) un'associazione plurale che vuole fare della ricerca la base operativa per interventi in rete contro degrado e esclusione.

Ieri a Capurso, la cerimonia di consegna al Comune da parte del prefetto Mario Tafaro di un rudere di una villa a due piani con 4mila metri quadrati di terreno e stalle confiscati nella zona di Santa Barbara a un clan attivo nello spaccio. Oggi pomeriggio l'appuntamento di Libera, nell'aula magna «Cossu» dell'Ateneo (via Cri-

sanio). Dalle ore 16 alle 19, alla presenza degli studenti baresi, ci saranno le testimonianze dei familiari e la lettura dei nomi delle oltre 900 vittime innocenti di mafia. A Binetto mattinata di riflessione e di confronto con la cittadinanza e con i ragazzi delle scuole di Binetto e di Toritto. A partire dalle 9.30, in Largo Chiesa, saranno letti i nomi delle vittime pugliesi e si discuterà di memoria grazie anche alla testimonianza di Lella Fazio, madre di Michele, assassinato per sbaglio a Bari nel 2001. E per tutti i «fiori di corresponsabilità» realizzati dagli alunni. A Cassano, teatro d'impegno su iniziativa della scuola media «Vincenzo Ruffo»: in scena nell'oratorio dell'Assunta, alle 19, lo spettacolo «Per questo mi chiamo Giovanni», tratto dall'omonimo libro di Luigi Garlando. All'interno dei locali dell'oratorio è allestita la mostra sulle vittime innocenti delle mafie dal titolo «Gente che spera». A Molfetta, alle

18, nel sagrato della Chiesa di san Bernardino, in Via Carnicella, commemorazione a ricordo del sindaco Carnicella.

Dall'antimafia alla ricerca e alle azioni. Alle 16, nell'aula magna «Aldo Moro» di giurisprudenza Luisa Santelli Becegado presenta Ressa, (Ricerche educative e studi sociali). L'associazione ha l'ambizione di diventare «un luogo reale e virtuale per individuare problematiche particolarmente urgenti del nostro tempo e tracciare le possibili soluzioni» su aree tematiche precise: culture di genere, pace e convivenze, ambiente, intercultura e linguaggi multimediali. Sulle pari opportunità e culture di genere, Ressa ha già messo in campo il progetto Vis (violenza interpersonale e stalking) in collaborazione con il Comitato pari opportunità dell'Università, e diverse associazioni impegnate nella prevenzione e nel contrasto alla violenza nei confronti delle donne.



CAPURSO Il prefetto Mario Tafaro durante la cerimonia di consegna al Comune del bene confiscato a un clan, (foto studio 90)



Attualità domenica 24 marzo, alle ore 9.00

21/03/2013

Con Tonino per la solidarietà: domenica la Festa dei Fiori

Sarà anche l'occasione per conoscere l'associazione e i suoi componenti

La Redazione

Una **Festa dei Fiori** per sostenere le opere di don Tonino Bello, la Casa di Accoglienza di Molfetta e la C.A.S.A. di Ruvo di Puglia. Ancora una volta, protagonista è l'Associazione "Con don Tonino Bello per la solidarietà" di Molfetta che domenica 24 marzo, alle ore 9, di fronte all'esercizio Macao al Corso Umberto (altezza Chiesa Sacro Cuore), esporrà alcuni suoi manufatti, realizzati dalla «**Scuola dei fiori di don Tonino Bello**», gruppo di lavoro della stessa associazione diretto dalla presidente Francesca de Gennaro e da Betty Minervini.

Le donazioni da parte dei cittadini molfettesi saranno poi indirizzate alle opere di don Tonino, come da statuto associativo.

Sarà anche l'occasione per conoscere l'associazione e i suoi componenti che da anni si impegnano in numerose attività sociali, improntate ai valori di solidarietà, fratellanza, impegno e amore, da sempre pietre miliari del messaggio pastorale di don Tonino.



Fiori

L'associazione Putignanonelmondo si rinnova

Scritto da La Redazione
Giovedì 21 Marzo 2013 09:29



Il Prof. Niccolò Monopoli ha dato tanto per la vita associativa di "Putignanonelmondo" e per l'organizzazione delle attività intraprese dal 2006 ad oggi. A seguito della sua dipartita l'Assemblea dei soci si è riunita per ricordarne la memoria e mettere già in cantiere iniziative per custodire indelebile il ricordo del suo animo gentile, della sua affidabilità, del suo altruismo.

Rinnovate le cariche del Consiglio Direttivo – oggi composto da Piero Campanella (Presidente), Cinzia Marchitelli (Segretario generale), Carlo Laera (Tesoriere) e dai consiglieri Elisabetta Bruno, Mariana Buttiglione, Antonio Cito, Gianfranco Lattarulo, Silvia Lopitore, Palmira Nardelli, Bernardo Notarangelo (Direttore responsabile del sito web) – si riparte con lo spirito della mission di sempre: promuovere l'immagine di Putignano e favorire la socializzazione e l'integrazione dei cittadini di origine putignanese in Italia e nel Mondo, con l'ambizione più grande di fare dell'associazionismo il punto d'incontro delle comunità.

Con la testata giornalistica www.putignanonelmondo.it, che sta potenziando la propria redazione senza alcuna sovrapposizione o concorrenza con gli altri siti on line, l'obiettivo è, da un lato, collegare in rete tutte le associazioni locali accendendo i riflettori sulle loro singole iniziative, i progetti e i cittadini meritevoli; dall'altro far sì che i putiganesi residenti in altre parti del mondo possano trovare nell'associazione un punto di riferimento e di contatto con il proprio paese d'origine e con le tradizioni che lo contraddistinguono. Il sito quindi rimane l'anello virtuale di congiunzione e una fonte d'informazione a 360° sulla vita associativa della comunità.

Tra gli obiettivi vi è anche la salvaguardia e la promozione del patrimonio artistico, culturale e naturale del territorio stimolando l'iniziativa giovanile e lo scambio di esperienze, le attività di cooperazione internazionale, di tutela dei diritti umani e di integrazione generazionale. Tant'è che Putignanonelmondo oggi è membro dell'ALDA – Association of Local Democracy Agencies presso il Consiglio d'Europa, socio del Gruppo d'Azione Locale "Terra dei Trulli e di Barsanto" e vanta l'iscrizione all'Albo delle "Organizzazioni Giovanili" e delle "Associazioni culturali" del Comune di Putignano, oltre che all'Albo regionale delle "Associazioni e Federazioni di Associazioni dei Pugliesi nel Mondo". Tra le iniziative di successo: il "Premio Ellisse – Festa dell'associazionismo e della cooperazione" ed il progetto "I Make – Il macello della cultura e delle emozioni".



Attualità L'iniziativa

21/03/2013

Circolo Unione, la criminologa Roberta Bruzzone parlerà della violenza sulle donne

Appuntamento organizzato da "La Caramella Buona Onlus Contro la Pedofilia" in programma oggi alle 18

Redazione

Al fine di focalizzare l'attenzione sulle problematiche connesse alla tutela dei diritti delle donne e dei minori, con particolare riguardo al doloroso tema della pedofilia, gli avv.ti Grazia Corcella e Rosanna Fiorella, responsabili della locale sede de "La Caramella Buona Onlus Contro la Pedofilia", danno il via a due diversi eventi, concentrati nella giornata del 22 marzo 2013, ai quali presenzierà la criminologa Roberta Bruzzone.

La giornata sarà caratterizzata dall'incontro inserito nella I edizione di Donne in Festival, che avrà luogo presso il Circolo Unione di Barletta, ente coorganizzatore dell'evento, alle ore 18.00, intitolato "Da quando ero bambina", proprio a rimarcare la tematica della violenza che può colpire una donna, sin da tenera età, avviandola ad un percorso di vita difficile e compromesso.

Nel corso dell'incontro l'attrice barlettana Maria Filigrasso reciterà alcuni brani dell'autrice Teodora Mastrototaro, su musiche di Daniele Vergni, tutti vertenti sul tema della violenza sui bambini e sulle donne. Le letture teatralizzate saranno commentate dalla dott.ssa Roberta Bruzzone e seguite da pubblico dibattito. L'ingresso è gratuito e libero.

Nella serata del 22 marzo, alle ore 21.00, presso il ristorante Il Brigantino 2, avrà luogo la "cena con delitto", con la partecipazione della dott.ssa Bruzzone, la quale parteciperà ed animerà il gioco, fornendo elementi ed indizi affinché i commensali possano risolvere il caso ed individuare il colpevole. Si tratta, ovviamente, di un modo ludico e divertente per favorire e sostenere le attività de La Caramella Buona.

"La giornata ha lo scopo di indurre ad una approfondita riflessione sulle violazioni compiute a scapito dei bambini e sulla necessità di salvaguardare la sacralità dell'infanzia".

LA CAMELLA BUONA ONLUS CONTRO LA PEDOFILIA

DONNE IN FESTIVAL

con la Dott.ssa **Roberta BRUZZONE**

Venerdì, 22 Marzo 2013

ore 18.00 - Circolo Unione - Viale Giannone, 9 - Barletta - Ingresso libero
"Da quando ero bambina" lettura teatralizzata dei testi di Teodora Mastrototaro, interpretati da Maria Filigrasso con musiche di Daniele Vergni, sul tema della pedofilia e della violenza sulle donne, commentati dalla criminologa Roberta Bruzzone

ore 21.00 - Brigantino 2 - Via Roma, 2 - Barletta - Ingresso libero
"Cena con delitto" con la Dott.ssa Roberta Bruzzone

Via La Caramella Buona - Viale Giannone, 9 - Barletta - Tel. 0883 224202
Avv. Grazia CORCELLA - Cell. 339 720744 - graziacorcella@barlettalive.it
Avv. Rosanna FIORELLA - Cell. 344 7247031 - rosannafiorella@barlettalive.it

LOCANDINA DELL'INIZIATIVA

BITONTO IL CORSO DI NUOTO HA L'OBIETTIVO DI MIGLIORARE LE CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Il disagio sui banchi si combatte anche con un tuffo in piscina

Il progetto per gli studenti dell'istituto Modugno-Rutigliano

ENRICA D'ACCIO

● **BITONTO.** Il disagio scolastico? Si combatte in acqua. Dalla scorsa settimana, sei studenti dell'istituto comprensivo Modugno-Rutigliano hanno cominciato a frequentare, durante le ore di lezione, un corso di nuoto nella piscina comunale.

Il progetto, sperimentale, è stato messo a punto dall'assessorato comunale allo sport, d'intesa con i servizi sociali del Comune e grazie al contributo dei docenti e del dirigente dell'istituto, Angela Pastoressa. L'obiettivo è quello di verificare il positivo impatto della pratica sportiva, in particolar modo del nuoto, sulla capacità di concentrazione sui banchi di scuola.

Gli studenti destinatari del progetto, due ragazzi e quattro ragazze, frequentano le classi medie. Fino ad aprile avranno la possibilità di seguire un mini corso di nuoto: dieci lezioni, guidate dai tecnici federali, da un docente dell'istituto scolastico e da un assistente specialistico. Si tratta, specificano da Palazzo di Città, di studenti che «evidenziano difficoltà a mantenere costante il livello di concentrazione per l'intera giornata scolastica».

Per ovvie ragioni di privacy e di tutela dei minori, né la scuola né i servizi sociali fanno trapelare nulla di più anche se sono note le gravi condizioni di disagio familiare, sociale ed economico in cui versano diversi studenti di quelle che un tempo si chiamavano «scuole dell'obbligo». Le difficoltà maggiori si registrano proprio nelle classi medie, un po' in tutti gli istituti scolastici della città: atteggiamenti violenti e di sfida, totale assenza di rispetto delle regole, comportamenti ben al di sotto degli standard di civiltà. Ecco dunque il tentativo di trasformare questi ragazzi ingestibili in studenti nuotatori. Il contributo

materiale di alcuni dei docenti dell'istituto ha trovato sponda nell'amministrazione comunale e nella disponibilità della cooperativa «La Rosa Blu», che garantirà, gratuitamente, il servizio di trasporto da e per la piscina.

Grande entusiasmo mercoledì scorso per il primo giorno di lezione in acqua. «Si



Le piscine comunali

tratta - spiega la dirigente Pastoressa - di un tentativo di avvicinare studenti problematici al rispetto delle regole, attraverso la pratica sportiva. Ma è anche un modo per garantire a questi ragazzi una chance in più, l'opportunità di praticare sport in un ambiente sicuro, guidato da professionisti: senza la scuola, queste opportunità sarebbero state per loro sicuramente precluse».

L'amministrazione comunale già pensa ad un'estensione del progetto: «Se la sperimentazione - commenta l'assessore allo sport Domenico Nacci - darà i risultati attesi già nelle prime giornate è possibile pensare ad una rotazione dei ragazzi coinvolti in modo da rendere diffusivi il progetto e i suoi effetti benefici».



Cultura

Il 23 e il 24 marzo sarà aperto al pubblico lo storico edificio su corso Vittorio Emanuele

21/03/2013

Tornano le giornate Fai di Primavera

Apri la dimora del Barone Ferrara

Caterina Rinaldo

Sul Corso Vittorio Emanuele a Bari, una nota banca locale ha sede in un palazzo storico di cui gli stessi baresi non conoscono la storia. La **dimora del Barone Ferrara** è nota soprattutto ai residenti e ai pochi colti addetti ai lavori, a cui va ascritto il merito di avere provato a salvaguardarne la memoria storica. Dapprima trasformato in scuola elementare e in seguito pesantemente danneggiato da restauri che ne hanno compromesso l'impianto originario, l'edificio presenta una corte interna pressoché dimezzata rispetto al progetto originale del 1843. Per un momento sembrò che dovesse diventare un centro commerciale dotato di parcheggio interrato, ma nel 2002, grazie anche alla denuncia del prof. **Dino Borri**, attuale presidente regionale FAI, alcuni manufatti, costruiti abusivamente sul terrazzo, furono sottoposti a sequestro preventivo e molte associazioni levarono la propria voce in difesa di questo bene storico le cui condizioni, fin dal '93, avevano suscitato l'indignazione di numerosi esponenti della cultura.



Sabato e domenica le Giornate Fai di Primavera anche a Bari

Fai web

Sabato e domenica prossimi questa antica dimora sarà visitabile in occasione delle **XXI giornate FAI di Primavera**. Ad accogliere e ad accompagnare i visitatori saranno i giovani Ciceroni, studenti dei licei Orazio Flacco, De Nittis, Scacchi e Marco Polo. Saranno soprattutto questi ragazzi i principali protagonisti delle giornate primaverili dedicate alla salvaguardia del patrimonio culturale italiano. Loro sarà il compito di studiare e divulgare la storia sconosciuta di questo edificio, sopravvissuto alle sciagurate distruzioni che investirono il nuovo quartiere a partire dal 1955, quando, a seguito dell'approvazione del piano regolatore Piacentini - Calza Bini, oltre duecento edifici caddero sotto i colpi del piccone nell'errato convincimento che *"nulla fosse da tutelare nel murattiano, non sussistendo reali motivi storici, artistici, estetici"*. (Sciolti 1997)

*"Quando nella notte del 22 agosto 1982 fu demolito il palazzo della Gazzetta, mi sono chiesto come la città avesse potuto assistere inerme a questo scempio. Per anni non ho mai smesso di domandarmi cosa avrei potuto fare per saldare questo conto salatissimo - ha detto **Franco Neglia**, presidente dell'associazione **Il Murattiano** intervenendo ieri alla presentazione delle giornate FAI - Siamo tutti responsabili di quanto è accaduto, non solo la politica. In occasione del bicentenario possiamo cercare di rilanciare l'immagine della città".*

Per rievocare l'atmosfera passata, alcuni figuranti muniti di abiti d'epoca, daranno vita a dei quadri ottocenteschi e seguiranno i visitatori lungo il percorso. Nell'attigua chiesa, divenuta oggi uno spazio espositivo, sarà allestita la mostra fotografica dal titolo, "Il salotto buono della borghesia e della nobiltà barese" a cura del prof. Giuseppe Carlone con immagini inedite di Bari prestate dall'Archivio di Stato e dalla Biblioteca Nazionale.

In occasione delle due giornate del FAI sarà presentato anche il videoclip del brano "The Swan" di Ivan Lusco tratto da "Fragment#11", una video installazione di Nina Viviana Cangialosi liberamente ispirata a "Le Onde" di Virginia Woolf. "The Swan" è un brano contenuto nell'album "Water" di Ivan Lusco, edito da Minus Habens Records.

Gestipark Battisti srl, gestore del parcheggio di piazza Cesare Battisti, applicherà a coloro che prenderanno parte all'iniziativa FAI in programma per le giornate di sabato e domenica una tariffa agevolata ottenibile presentando il bollino identificativo FAI, prima di uscire dal parcheggio.

Ulteriori informazioni sull'evento in programma il prossimo week-end: <http://www.giornatafai.it/puglia.htm>



Attualità Stamane cerimonia in piazza Duomo

21/03/2013

Consegnato alla città un veicolo per la mobilità gratuita di anziani e disabili

Il cittadino potrà fruire del trasporto in forma continuativa, tutti i giorni, dal lunedì al sabato esclusi i festivi, dalle ore 8 alle ore 14

la Redazione



andria
piazza duomo consegna pulmino trasporto disabili

Consegnato stamane alla comunità cittadina, con una cerimonia svoltasi in Piazza Duomo, il pulmino *Fiat Ducato*, **attrezzato per il trasporto di persone diversamente abili** che sarà utilizzato per realizzare sul territorio il servizio del trasporto di disabili ed anziani a chiamata.

Presenti Il Sindaco, avv. Nicola Giorgino, l'assessore alle Politiche Sociali, avv. Magda Merafina, il Vicario Diocesano, Don Gianni Massaro, i rappresentanti della Società P.M.G ITALIA e numerosi rappresentanti di associazioni cittadine di disabili.

Il servizio, che nasce dalla collaborazione tra pubblico e privato, consente l'attivazione sul territorio del **"Trasporto Individuale destinato a persone non autosufficienti"**. Il progetto prevede la **concessione in comodato d'uso di un mezzo nuovo di Marca Fiat Ducato idoneo al trasporto di 8 persone e 3 carrozzine**. La concessione del mezzo in comodato d'uso alla Città di Andria da parte della Società P.M.G ITALIA è stata supportata dalla collaborazione di numerose aziende del territorio che hanno contribuito alla realizzazione del servizio, mediante l'acquisto di spazi pubblicitari che sono visibili ed allocati sul mezzo.

Il servizio è un intervento di natura socio-assistenziale e risponde all'esigenza di consentire alle persone non autosufficienti, che non siano in grado di servirsi dei normali mezzi pubblici e non siano in possesso di adeguati mezzi privati di trasporto, di raggiungere gli Istituti formativi, i centri di cura o riabilitazione, le sedi di lavoro o altri luoghi.

Nello specifico, il cittadino potrà fruire del trasporto: in forma continuativa, tutti i giorni, dal lunedì al sabato esclusi i festivi, dalle ore 8 alle ore 14; in forma occasionale, su richiesta dell'interessato e mediante contatto diretto del servizio trasporto in altre ore della giornata. Per informazioni più dettagliate ci si può rivolgere al Settore Politiche Sociali.

"L'avvio di tale servizio sul territorio - commenta l'assessore alle Politiche Sociali, avv. Magda Merafina - incrementa e perfeziona la rete dei servizi e degli interventi destinati ad anziani e disabili. E' un progetto questo di cui siamo fieri, anche per l'apporto ricevuto dai privati, e che le famiglie di disabili ed anziani non autosufficienti attendevano con fiducia".

"In questo difficile periodo economico - afferma il Sindaco, avv. Nicola Giorgino - l'esempio dato dai numerosi privati che hanno collaborato economicamente al progetto - rappresenta davvero una dimostrazione di grande impegno e solidarietà. Ritengo che di questo servizio non debba solo esserne orgogliosa questa Amministrazione ma l'intera nostra comunità".



**Bari - Riutilizziamo l'Italia: Dismissione & Riuso in Puglia. Regione e WWF Italia
Insieme per ricostruire le città**

21/03/2013

Riutilizzare beni in disuso per rigenerare le città, combattendo consumo di suolo e degrado urbano. È ai cittadini che si è rivolto il WWF Italia, con la Campagna appena conclusa "Riutilizziamo l'Italia", iniziativa che ha registrato la segnalazione di centinaia di aree degradate in tutto il Paese.



«Questo successo di partecipazione – fa sapere l'architetto Adriano Paolella, Direttore generale del WWF Italia – testimonia l'esistenza di una forte domanda sociale per riqualificare città e ambiente e rilanciare l'economia del Paese, puntando su una maggiore qualità della vita».

Ora l'attenzione si rivolge alla Puglia, con un appuntamento nell'ambito della mostra-convegno "Rigeneriamo la città. Generiamo il futuro", evento voluto dall'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio. Partire da qui significa valutare i problemi della dismissione presenti in loco, ma anche quelle politiche regionali che si sono dimostrate favorevoli a promuovere buone pratiche di riuso e rigenerazione, con case storiche passate e in divenire. Un'operazione che non dimentica di considerare e far conoscere esperienze significative di riuso nel più ampio contesto nazionale. Intento dell'iniziativa è quello di delineare futuri percorsi di innovazione di approcci e pratiche.

Ecco perché è importante raccogliere il quanto di sfida lanciato dal WWF proprio a chi la città la vive e la abita. Dopo il successo della raccolta di circa 600 proposte su aree dismesse e degradate, l'associazione ambientalista fa di nuovo appello alla cittadinanza attiva per l'appello "No al consumo del suolo, Sì al riuso dell'Italia", con l'obiettivo di promuovere presso Istituzioni e Amministrazioni Pubbliche il "Kit del riuso". Si tratta di un contenitore ideale di strumenti per favorire operazioni di recupero e la riqualificazione delle città e del territorio e per fermare l'ulteriore cementificazione del Belpaese.

I DATI: Sono ben 575 le schede di segnalazione di aree dismesse o degradate, inviate on line dai cittadini al WWF in appena 5 mesi nell'ambito della prima fase della campagna (conclusa a fine novembre 2012), di cui l'85% con idee e proposte di riutilizzo ambientale e sociale.

Tra i "casi esemplari" di abbandono compare anche la masseria "Caggiano", in Puglia, tra le case rurali più grandi nell'area del Parco Naturale Regionale "Lama Balice". Tra le proposte quella di recuperare la struttura come centro culturale nonché botanico e naturalistico, in grado di ospitare la promozione di progetti finalizzati all'educazione ambientale.

«In Puglia abbiamo registrato 14 casi di beni in disuso – ha affermato Mauro Sasso, Vicepresidente del WWF Puglia – che testimoniano la varietà degli edifici e delle aree abbandonate o, in minor misura, sottoutilizzate, che rappresentano un'autentica risorsa per il territorio».

Si discuterà anche di questo nel corso del convegno "Riutilizziamo l'Italia: Dismissione & Riuso in Puglia". La giornata inizierà alle ore 9.30, con gli interventi di Angela Barbanente, Assessore alla qualità del territorio Regione Puglia, ed Elio Sannicandro, Assessore all'urbanistica Comune di Bari.

A seguire i lavori si svilupperanno in 3 sessioni distinte. La prima sessione è dedicata al tema "Riutilizziamo l'Italia, riutilizziamo la Puglia: casi, temi, politiche" (inizio ore 10.00). Interverranno: Adriano Paolella (WWF Italia); Francesca Calace, Carlo Angelastro, Luca Lo Muzio Lezza (Politecnico di Bari); Giandomenico Amendola (Università di Firenze). Buone pratiche di riuso in Puglia saranno, invece, presentate da Maurizio Buttazzo (Manifatture Knos), Roberto Covolo (Ex Fadda), Rosanna Lamacchia (Cava Cafiero), Nicola Panico (Centro Canali). Modera: Andrea Filpa (Università di Roma Tre, WWF Italia).

Nella seconda sessione si parlerà di "Le grandi sfide del riuso: esperienze (e) problematiche" (a partire dalle ore 11.30). Tra gli interventi si segnalano quelli di Roberto D'Agostino, AUDIS - Associazione Aree Urbane Dismesse (La nuova vita dell'arsenale di Venezia); Michele Beccu, Politecnico di Bari, ABDR (Forme e luoghi delle aree ferroviarie: riuso e nuove infrastrutture); Francesco Cellini, Università di Roma Tre (Riutilizzare le grandi aree industriali: Bagnoli). Roberto Gianni, della Regione Puglia, andrà a moderare il dibattito a seguire.

Terza ed ultima sessione verterà su "Dismissione e buone idee in Puglia" (ore 14.30 - 16.30), un approfondimento sui fenomeni di dismissione caratterizzanti il territorio e su idee e progetti in formazione. In programma gli interventi: "Il riuso attraverso i laboratori urbani" di Annibale d'Elia; "Bari: dalle pratiche informali ai progetti di riuso" di Fabio Losito; "I borghi rurali in Capitanata" di Marco Degaetano; "Riuso come occasione di rigenerazione ecologica" di Luisella Guerrieri; "Bisceglie centro storico: un riuso di lungo periodo" di Giacomo Losapio; "Rete dei caselli Sud-Est" di Claudia Valentini; "Dismissione e riuso: reti di ricerca" di Alessandro Cariello. Commenti e considerazioni sono affidati, in ultimo, a Francesca Pace (Regione Puglia) e Antonio de Feo (Consigliere Nazionale del WWF Italia, già Presidente del WWF Puglia). Conclusioni del Vicepresidente della Giunta Regionale, Angela Barbanente.

«L'esperienza pugliese – ha concluso Leonardo Lorusso, Presidente del WWF Puglia – ci vedrà impegnati nei prossimi giorni nel diffondere la cultura del riuso e a contrastare nuove cementificazioni. Ci auguriamo che le amministrazioni locali riescano a cogliere il messaggio positivo e propositivo di questa importantissima iniziativa».



Attualità

Appuntamento questa mattina alle ore 11:30 presso Piazza Duomo
21/03/2013

Un automezzo per il trasporto di disabili e anziani

Lo consegnerà la Società PMG (Progetto Mobilità Gratuita) alla città di Andria

La Redazione

Verrà consegnato questa mattina, alle ore 11.30, presso Piazza Duomo, un automezzo alla città di Andria per il trasporto di disabili e anziani.

La consegna nel corso di una conferenza stampa, da parte della Società PMG (Progetto Mobilità Gratuita), di un Fiat Ducato attrezzato per il trasporto di persone diversamente abili che sarà utilizzato per realizzare sul territorio il servizio del trasporto disabili ed anziani a chlamata.



trasporto disabili



Bari - Progetto biennale del Comune a favore dei non vedenti

21/03/2013

PROGETTO BIENNALE PER L'EDUCAZIONE, L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE CULTURALE, LO SPORT E IL TEMPO LIBERO DEI VIDEOLESI DELLA CITTA' DI BARI

In prosecuzione del Progetto Triennale per l'Educazione, l'Istruzione, la Formazione culturale, lo Sport e il Tempo libero dei videolesi della città di Bari, attuato nel periodo 2010 - 2012, questa Sezione Provinciale di Bari dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS ha nuovamente sottoscritto apposito protocollo d'intesa con il Comune di Bari per il finanziamento delle medesime attività per il biennio 2013 - 2014.

Del vasto ed articolato programma del Progetto del triennio 2010 - 2012 tutte le iniziative sono state realizzate con risultati estremamente positivi e un alto livello di gradimento da parte degli utenti videolesi che hanno potuto giovare di interventi specifici e calibrati sulle proprie necessità.

Dai dati disponibili presso la Sezione Provinciale dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti risultano presenti, nella città di Bari, circa n. 10 minori non vedenti in età prescolare, oltre n° 30 allievi videolesi in età evolutiva inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado e nella formazione professionale, circa 300 videolesi adulti e moltissimi anziani con minorazione visiva che necessitano di specifici interventi integrativi finalizzati alla loro educazione, istruzione, inclusione sociale, miglioramento della qualità della loro esistenza in tutti gli ambiti di vita: famiglia, scuola, lavoro, tempo libero, ecc..

Nel confronto di questa quantitativamente piccola ma qualitativamente significativa fetta di popolazione barese è emersa, a seguito di una approfondita analisi effettuata coinvolgendo direttamente gli interessati e i loro familiari, la necessità di continuare ad intraprendere tempestive iniziative nei seguenti ambiti specifici per lenire bisogni che i servizi di base socio-sanitari ed educativi non riescono a soddisfare.

Da qui la necessità di proseguire in questo biennio le seguenti progettualità:

1. CORSO DI EDUCAZIONE MUSICALE PER MINORI ED ADULTI VIDEOLESI
2. CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DELL'EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENSE
3. CORSO DI PERFEZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI DI BASE
4. CORSO DI AVVIO ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE
5. VISITE GUIDATE AL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DELLA CITTA' E DELLA PROVINCIA DI BARI E DELLA REGIONE
6. PROGETTO MUSEO TATTILE.

I cittadini non vedenti interessati a tali percorsi formativi, possono contattare l'Unione Italiana Ciechi presso i propri uffici siti in Bari Viale Quinto Ennio n.54 oppure ai seguenti numeri telefonici: 0805429082-0805429058.



ENNESIMO APPELLO DELL'ACA PER LA GESTIONE DEL CANILE**«Grazie a chi ci aiuta a curare 140 cuccioli»**

■ «Ringrazio RAI 1 per essermi vicina in questi momenti di grande difficoltà nella gestione dei 140 cani al canile comunale». Sono le parole che Anna Dalfino, presidente dell'Aca ha rivolto alla troupe della «Vita in diretta» che ha visitato il canile di via dei Fiordalisi per verificare le difficoltà di fornire cibo e cure sanitarie alle bestie. L'associazione Aca da tempo segnala di non aver ancora ricevuto soldi dall'amministrazione comunale, fondi relativi al 2012, necessari per mandare avanti il canile. La troupe della Rai, nel giro di ispezione, ha tra l'altro espresso grande ammirazione per la struttura, anche se ancora in fase di completamento, un luogo avveniristico grazie al progetto ideato da Domenico Tondo della Ripartizione Lavori Pubblici del Comune. «Continuate ancora a sostenerci, per favore, per il bene degli animali e perché attraverso il vostro aiuto si possa far capire a chi ci amministra che anche gli animali hanno diritto alla vita», dice ancora Anna Dalfino che torna a chiedere un sostegno ai cittadini.

BARI

Nel Centro Abusuan presentazione del dossier di Caritas/Migrantes

Nell'ambito della settimana di azione contro il razzismo indetta dall'Unar (Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali), il Centro interculturale Abusuan organizza per oggi, alle ore 17, in strada Vallise 67, la presentazione del dossier statistico Caritas/Migrantes 2012, dal titolo: "gli Immigrati non sono numeri". Nel corso dell'incontro, moderato dal presidente di Abusuan, Taysir Hasan, verrà presentato il Quaderno "I diritti degli immigrati".



«Giornata in ricordo delle vittime delle mafie»

Alle 16, all'Aula Magna «Aldo Cossu» in via Crisanzio a Bari, «XVIII giornata regionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie». La manifestazione è organizzata dal Coordinamento regionale Libera Puglia in collaborazione con l'Agenzia per la Lotta non repressiva alla criminalità organizzata del Comune di Bari e con l'Università degli Studi di Bari.

le altre notizie

OGGI ALLE 20.30

**Il Rotary presenta
i kit Alzheimer**

■ Il Rotary Club Bari Ovest, questa sera alle 20.30, nel Palace hotel, presenta il *service* più importante di questo anno rotariano con la partecipazione di Piero Schino, presidente dell'Associazione Alzheimer Italia - Bari e Katia Pinto. Il *service*, denominato Kit Alzheimer, consiste nella predisposizione di una valigetta da donare a famiglie che hanno un malato di Alzheimer in casa. Il kit contiene ausili pratici, strumenti di domotica ed un manuale di consigli. Il presidente del Club, prof. Gianni Tortorici, ricorda che non esiste, ad oggi, una terapia per la guarigione: la malattia di Alzheimer porta inesorabilmente alla morte attraverso vari stadi, in cui è solo possibile creare condizioni assistenziali e ambientali che ne mitigano gli effetti. Alla riunione di oggi sarà presente anche il Governatore del Distretto Rotary 2120, Rocco Giuliani, tutti i presidenti dei club cittadini.

